IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 184 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 4 LUGLIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Oggi comincia al Senato la discussione delle *comunicazioni del Governo* in Comitato segreto.

Perciò la Camera, sulla proposta del Pres. del Consiglio, ha rinviato a venerdì la discussione dell'esercizio provvisorio del bilancio; e nelle sedute di oggi e di domani si discuteranno le interpellanze all'ordine del giorno e alcune leggine.

E' logico e costituzionale che, esaurita la discussione alla Camera sulle comunicazioni del Governo, possa anche il Senato esprimere la propria opinione ed emettere il suo voto sulla politica del Gabinetto.

Così il Governo ritornerà alla Camera, per chiedere l'esercizio provvisorio, forte del consenso del Senato come ha avuto quello della Camera elettiva, e l'esercizio provvisorio potrà essere accordato senza nuove e superflue discussioni e, ancor meno, senza Comitato segreto.

***

Il giornale cattolico *Italia* di Milano ha pubblicato ieri:

«E' atteso per mercoledì l'arrivo degli on. Cappa, Raimondo e Labriola di ritorno dalla Russia. Si dice che essi abbiano in animo di chiedere un'altra convocazione della Camera in Comitato segreto per riferire sulla situazione in Russia. Si osserva che la proposta potrebbe essere giustificata fino ad un certo punto se essi avessero avuto una missione ufficiale dal Governo, ma poichè così non è, è da ritenersi che debbano limitarsi a comunicare le loro impressioni personali con privati memoriali al Ministro degli esteri».

Questa nota del giornale amico del Ministro on. Meda è stata oggetto di commenti a Montecitorio ove si riconosce non esser proprio il caso di ritornare al Comitato segreto dopo il voto di sabato.

***

A proposito della Russia, l'azione offensiva dell'esercito repubblicano sul fronte austro-tedesco corrisponde alle dichiarazioni del Ministro socialista della guerra sig. Kerenski, il quale annunziò la ripresa dell'offensiva russa il 1° luglio.

Dai comunicati tedeschi ed austriaci si rileva che l'attacco si svolse, nel settore fra lo Struma superiore e la Marajonka con violenti combattimenti che furono specialmente accaniti contro le posizioni Konjucky che i comunicati di Berlino e Vienna riferiscono essere state prese dai russi.

Gl'italiani, che da parecchie settimane hanno sentito tutto il peso — resistendo energicamente e mantenendo perfino l'iniziativa — dell'esercito austriaco liberato dalle preoccupazioni del fronte russo, si augurano che questa ripresa russa continui e si intensifichi.

E' quindi anche naturale l'augurio che la situazione interna della Russia vada migliorando per avviarsi a quell'assestamento che, dopo tante scosse sismiche, sarebbe proprio necessario.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

— (S) **Atene, 2.** — Il generale Papoulas, comandante del quinto corpo del Peloponneso, ha chiesto di essere messo in disponibilità ed ha rivolto un ordine del giorno alle sue truppe, invitandole a rimanere fraternamente unite e ad osservare la disciplina e l'ordine.

(S) **Madrid 3.** — Miklodoff nuovo Ambasciatore di Russia, ha presentato le sue credenziali.

L'Ambasciatore, pronunziando il discorso di rito ha rilevato i vincoli di amicizia e di simpatia che uniscono la Russia e la Spagna: vincoli basati sul carattere analogo, sul ardente patriottismo dei popoli spagnuolo e russo, sul loro rispetto alle alleanze e sulle loro generosità cavalleresche.

Ha ricordato poscia che numerosi sudditi russi, prigionieri di guerra, debbono la loro vita al generoso intervento personale del Re di Spagna.

Zurigo, 3 — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Londra:

In occasione del genetliaco del Re Giorgio Imperatore delle Indie il Principe indiano Maharajah di Patiala ha offerto 6753 lire sterl. per la creazione di una flottiglia di motoscafi per la Mesopotamia. Un altro principe Maharajah Bahadursingh di Barbhanga ha offerto 13,333 lire sterl. per una flottiglia aerea.

Amsterdam, 2. Si ha da Budapest che il principe di Widel, incaricato del Governo germanico di una missione relativa agli accordi economici tra la Germania e l'Austria-Ungheria è stato ricevuto dal conte Esterhazy, Presidente del Consiglio ungherese.

◆ **Atene, 3.** Il Ministro di Grecia a Vienna signor Gryparis dopo aver dichiarato a nome del Governo ellenico la rottura delle relazioni diplomatiche fra la Grecia e l'Austria-Ungheria ha chiesto i passaporti.

Come per la Germania la protezione degli interessi greci nella Monarchia è affidata ai Paesi Bassi.

LA SITUAZIONE IN SPAGNA

I giornali francesi hanno da Madrid che l'intervista del signor Azcarate *leader* repubblicano col Re Alfonso è molto commentata ed ha prodotto una impressione favorevole nei circoli liberali e di sinistra.

Il signor Dato, Presidente del Consiglio spagnuolo spiegando la portata di questa intervista ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che l'udienza concessa dal Re al signor Azcarate era stata decisa dietro iniziativa dello stesso Presidente del Consiglio perchè il vecchio *leader* liberale al quale i suoi studii e la sua esperienza hanno valso di essere nominato Presidente dell'Istituto delle riforme sociali era più di chiunque qualificato per esaminare col Sovrano le questioni operaie la cui soluzione si impone.

Il signor Dato ha dichiarato: d'altra parte che la situazione nel Regno era migliore, che la calma si ristabiliva e che l'opinione pubblica conosceva ora che l'agitazione creata da alcuni elementi non era in fondo che un affare di Borsa e di speculazione.

AMNISTIA IN AUSTRIA

◆ **Zurigo, 3** — Lo scopo dell'amnistia in Austria è indicato dal tenore dell'autografo imperiale il quale dice che dopo la guerra si deve sostituire una politica di conciliazione alla politica di odio e di rappresaglia, che, alimentata da situazioni non chiare, scatenò la guerra mondiale.

Questo principio si deve applicare anche nell'interno dello Stato appagando con coraggio, avvedutezza e reciproca arrendevolezza i desideri dei popoli.

In questo segno della conciliazione, dice l'autografo, voglio esercitare col possente aiuto di Dio i miei doveri di Sovrano, e incamminandomi per primo sulla via dell'indulgenza stendere un velo sul passato su tutti quei deplorevoli traviamenti politici avvenuti prima e durante la guerra, i quali condussero a procedimenti penali.

Dopo esposte le basi dell'amnistia l'autografo continua: Spero con fiducia che tutti i miei popoli, seguendo l'esempio dato specialmente dai tedeschi e dai loro rappresentanti con il loro contegno temperato, che favorisce gli interessi dello Stato, anche nelle recenti discussioni parlamentari, si incontreranno nel lavoro comune per risolvere tutti i grandi problemi e compiti che incombono per guarire le ferite della guerra e per riordinare le cose sulla soglia dell'epoca nuova.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 3.** — *Camera dei comuni.* — In risposta ad analoga interrogazione Bonar Law dichiara che non è mai stata intenzione del Governo di inviare Lord Harding come Ambasciatore a Parigi. Gli sarà affidata invece un'altra carica diplomatica.

Bonar Law ha smentito pure che lord Harding si sia dimesso da sottosegretario di Stato al *Foreign Office.*

OLANDA

◆ **Zurigo 3.** — La *Nuova Gazzetta* di Zurigo ha dall'Aja:

Nel discorso della Corona la Regina, dopo di aver volentieri accolto il desiderio delle due Camere per la riforma della Costituzione e della legge elettorale disse i Parlamenti dovranno specialmente dedicarsi alle importanti questioni che impongono la guerra ed il dopo guerra. Se la pace, da tanti milioni desiderata, dovesse venire anche quest'anno il popolo olandese dovrà imporsi molti sacrifizi ancora e si dovrà ricorrere all'aumento dei crediti.

Ringraziando poi sinceramente la marina e l'esercito che sempre sono pronti per difendere l'indipendenza olandese, la Regina, Guglielmina ha espresso la convinzione che la unità e solidarietà i tutti faranno certamente ritornare presto il benessere del paese. Le relazioni con tutti i paesi esteri sono soddisfacenti. Grati a tutti non dimentichiamo che siamo minacciati dal continuo pericolo di dover raccogliere tutte le forze per una eventuale estrema lotta per la libertà ed indipendenza nostra.

Armi ed Armati

GLI AMERICANI IN FRANCIA

(S) **Parigi, 3.** — Un battaglione americano, composto di 743 uomini e di 27 ufficiali, è giunto a Parigi per assistere domani alla celebrazione della festa dell'indipendenza americana. Una folla considerevole ammassata nei dintorni della stazione di Austerlitz attendeva i nuovi alleati che ha acclamato entusiasticamente, gridando: *Viva Wilson! Viva gli Stati Uniti* La folla, che al passaggio del vessillo americano si scopriva il capo, ha rinnovato le ovazioni fino alla caserma Reuilly, dove si accantonerà il contingente americano.

LA NUOVA OFFENSIVA RUSSA

(S) **Pietrogrado, 2.** — Il Ministro della guerra Kerensky ha diretto al Presidente del Consiglio, Principe Lvoff, il seguente telegramma:

«Il 1° luglio l'esercito rivoluzionario russo ha preso con grande entusiasmo l'offensiva ed ha dimostrato alla Russia ed a tutto il mondo la sua fedeltà alla rivoluzione ed il suo amore per la libertà della patria. Trascurando piccoli gruppi di anime pigre, abbandonandole indietro con disprezzo, l'esercito dei liberi soldati russi consolida con la propria offensiva la nuova disciplina basata sul sentimento del dovere civile. Qualunque cosa avvenga, questo giorno mette fine a tutti gli attacchi calunniatori contro l'esercito democratico russo. Prego caldamente autorizzarmi d'urgenza a consegnare, in nome del popolo libero, ai reggimenti che hanno partecipato alla battaglia del 1° luglio le bandiere rosse rivoluzionarie, ed a dare a tutti questi reggimenti il nome di «Reggimenti del Primo luglio».

Il Presidente del Consiglio ha risposto al Ministro Kerensky in termini calorosi congratulandosi a nome di tutta la Russia e del Governo provvisorio con l'esercito rivoluzionario che ha preso l'offensiva e dichiarando che l'esercito può essere sicuro che tutto il paese si unirà ad esso in un solo sforzo per sostenerne lo slancio ed aiutarlo a risolvere il grande problema della rivoluzione. Il principe Lvoff termina dicendo: In nome del popolo libero accordo le bandiere rosse e l'appellativo richiesto ai reggimenti che hanno partecipato alla battaglia del primo luglio.

(S) **Pietrogrado, 3.** — L'offensiva russa ha sorpreso ieri nella mattinata la popolazione per il suo carattere improvviso e il suo brillante successo, ed ha provocato nella città soddisfazione e intenso entusiasmo. Si sono formate numerose manifestazioni patriottiche. Gli operai hanno celebrato nel quartiere di Viborg i successi degli eserciti russi con una manifestazione nelle strade adiacenti alle loro officine. Per la prima volta, dopo la rivoluzione, accanto alle consuete bandiere rosse, ed a ritratti di Kerenski, che i dimostranti portavano in testa alle loro colonne, si è veduta oggi apparire per le vie la bandiera tricolore russa nazionale.

◆ (S) **Pietrogrado, 3.** — Le ultime notizie annunziano che l'offensiva continua a svilupparsi felicemente. I risultati materiali ottenuti non possono ancora essere valutati. La vittoria russa, oltre che a Pietrogrado, ha provocato anche a Mosca entusiastiche dimostrazioni. Al Congresso dei Consigli dei delegati operai e militari la notizia dell'offensiva ha suscitato una profonda impressione.

(S) **Pietrogrado, 2.** — Secondo le notizie ricevute dal Governo provvisorio, l'offensiva sul fronte sud-ovest assume uno sviluppo assolutamente favorevole.

◆ (S) **Pietrogrado, 2.** — La manifestazione organizzata per l'1° luglio dal Consiglio dei delegati operai e militari e dalla democrazia rivoluzionaria, per la quale si prevedeva la possibilità che desse luogo a conflitti, si è svolta senza incidenti notevoli. Vi hanno partecipato alcune migliaia di persone con bandiere e scritte rivoluzionarie, che si sono recate al suono della Marsigliese al campo di Marte ora cimitero dei morti durante la rivoluzione. I cadetti si sono astenuti dal prendervi parte.

La maggioranza della popolazione si è dimostrata indifferente alla manifestazione. Il numero degli intervenuti è stato molto minore che nelle precedenti manifestazioni.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 3 luglio — ore 14 — Pres. **Alessio.**

All'aprirsi della seduta sono presenti appena trenta deputati.

Libertini G., legge il verbale della seduta precedente, che è approvato.

INTERROGAZIONI.

Vivissima era l'attesa per un'interrogazione dell'on. Vicini, il quale desiderava sapere dal Ministro dei lavori pubblici se ritenesse nullo il decreto del Prefetto di Modena del 19 gennaio 1917, per derivazione di acque dai torrenti Dolo e Dragone concesse all'industria privata: *a*) per incompetenza; *b*) per illecito intervento o per abuso dell'autorità ministeriale.

Su questa interrogazione potrebbe dar notizie più precise l'on. Vicini. Ma, siccome l'interrogante non c'è l'attesa resta... delusa.

Rubilli. Vuol sapere dal Ministro dei trasporti marittimi e ferroviari se possa dar notizia dei criteri per i quali alle merci spedite a Napoli-Scalo sulle linee Napoli-Avellino-Benevento e Napoli-Capua siasi imposta o si voglia imporre la tariffa comune anzichè quella ridotta finora applicata e s'intenda a limitare ogni facilitazione sulle stesse linee alle merci dirette a Napoli Centrale.

Bianchi. (*Ministro per i Trasporti*). Assicura che la tariffa non subirà per ora modificazioni.

Rubilli è soddisfatto.

Dovrebbe ora seguire un'interrogazione dell'on. Schiavon, il quale interroga il Presidente del Consiglio dei Ministri per conoscere come giustifichi la soppressione fatta dalla censura di Padova dell'articolo del giornale cittadino *La Provincia*, 11 aprile 1917, intitolato «Il contadino a ragione» — «Cominciano le dolenti note» — quando si dovrebbe finalmente ritenere più patriottico abituare il popolo alla doverosa continenza e parsimonia col fargli conoscere opportunamente la difficile situazione economica in cui ancora la nostra nazione, per forza di cose, deve temporaneamente trovarsi; e per rinvigorirlo vieppiù nella virile resistenza morale e materiale indispensabile assolutamente alla sua salvezza ed alla sua prosperità.

Ma l'interrogante avendo in proposito presentato anche un'interpellanza i Ministri di Agricoltura, ritira l'interrogazione.

Di Caporiacco fa due interrogazioni al Ministro d'Agricoltura. Con la prima desidera sapere quali informazioni il Ministro possa dare sul ritardo frapposto alla spedizione di granoturco e di riso alla provincia di Udine, mentre consta che tale ritardo non si è verificato per altre provincie del Regno, che non si trovano nelle condizioni eccezionali della provincia di Udine.

Con la seconda chiede quali provvedimenti intende prendere sulla insufficiente assegnazione di riso alla provincia di Udine.

Cermenati (*nuovo Sottosegr. di Stato per l'Agricoltura*) assicura a nome del Commissario dei Consumi on. Canepa, che la quantità di riso assegnata alla provincia di Udine, è eguale a quella assegnata a tutte le altre città.

Esaurite tutte le interrogazioni, l'on. Baslini, svolge una proposta di legge relativa al soprassoldo a militari ed ex-militari decorati dell'Ordine militare di Savoja ed al valor militare.

In proposito fa la storia dell'ordine e rileva come fin dal 1848, si stabilissero gli assegni ai decorati, assegni però che data l'enorme differenza nel valore della moneta da un secolo fa ad oggi, risultano assolutamente irrisori. Chiede quindi che vengano aumentati anche perchè si augura che la presente guerra sia l'ultima che l'Italia combatta.

Montanari (*Sottosegr. di Stato per la guerra*) non si oppone alla proposta, anzi si augura che la Camera voglia prenderla in benevola considerazione.

Presidente annuncia che gli uffici sono convocati alle 11 di domani giovedì 5 luglio.

PER GLI ORFANI DI GUERRA

Si riprende la discussione sul disegno di legge sulla protezione e assistenza degli orfani di guerra, sotto la presidenza dell'on. Marcora.

Pozzo (*relatore*). Dopo aver rilevato che la relazione ministeriale dà ragione alle varie modificazioni apportate dal Senato al disegno di legge, riconosce che le varianti non hanno infirmato i principi fondamentali del disegno stesso.

Dice come l'assistenza fu ammessa per tutti coloro che sono rimasti orfani in dipendenza dello stato di guerra e fu ammessa anche per i figli naturali non riconosciuti, così come era stato proposto nel disegno di legge approvato dalla Camera.

Riconosce come la parte riguardante la famiglia e la tutela sia rimasta nelle sue linee fondamentali quale venne proposta nel progetto approvato dalla Camera, essendo stato comune il principio di conciliare il massimo rispetto ai diritti della famiglia con la giusta ingerenza dello Stato per salvaguardare gli interessi degli orfani. La Commissione del Senato appunto avvertì, che il disegno di legge, senza discostarsi sovverchiamente dalle norme del Codice civile contiene un complesso di provvedimenti che vengono a rendere effettivo ed efficace l'ufficio pupillare.

Perciò l'istituto del giudice delle tutele per gli orfani di guerra ha trovato il plauso del Senato, e così pure furono accolte la maggior parte delle disposizioni che mirano a garantire una efficace vigilanza del Comitato provinciale sugli orfani di guerra.

Riconosce come occorra provvedere anche quando i minorenni si diano al vagabondaggio ed alla prostituzione. Pare perciò opportuno, sia pure non in via precettiva, che il giudice della tutela, anzichè rivolgersi ed attenersi solo alle informazioni degli uffici di pubblica sicurezza, si rivolga anche ai Comitati provinciali, che per la loro costante vigilanza che esercitano sugli orfani di guerra, possono meglio essere in grado di dare le necessarie informazioni e ciò potrà, se mai, attuarsi con semplici raccomandazioni ed istruzioni.

Conclude non dubitando che la Camera onorerà il disegno di legge del suo unanime suffragio, riaffermando così la riconoscenza imperitura del paese, per coloro che hanno fatto olocausto della loro vita sull'altare della patria (*Approvazioni vivissime, congratulazioni*).

Orlando, (*Ministro dell'Interno*). Constata subito che le modificazioni introdotte dal Senato al progetto di legge sono quelle che dovrebbero formare oggetto della presente discussione, che invece si è svolta su molte questioni estranee al disegno stesso. La Camera ha già approvato il disegno prima che esso fosse sottoposto all'esame del Senato. E' quindi inutile ritornare su tante questioni che già furono precedentemente discusse esaurientemente.

Ciò — dice l'oratore — avvenne anche a proposito del disegno di legge sugli invalidi, e, come per quello, la mia risposta è negli atti parlamentari.

Rileva come la legge — nella sua essenza — sia affatto indipendente dalla questione finanziaria che è di assoluta competenza del Ministro del Tesoro.

Confutando gli ordini del giorno presentati dai vari oratori, dissente dall'on. Mosca, circa la patria potestà, di cui egli vorrebbe mantenere il privilegio alla madre.

Una madre può far male — esclama l'oratore — ma per una cattiva madre non possiamo condannar cento madri buone. (*Applausi*).

Accenna al sentimento di protezione del bambino, che è elevatissimo e vigoroso in Italia più che altrove.

A proposito dei diversi organi amministrativi che dovranno occuparsi della protezione degli orfani di guerra, riconosce i meriti della misconosciuta burocrazia e dice:

— Quando tornerò a fare il conferenziere, nella prima conferenza che terrò, farò l'elogio della burocrazia (*ilarità*).

Marangoni. E' per la prima volta, sarà fischiato! (*Ilarità commenti*)

Orlando. Parlando del Comitato Nazionale, riconosce utile e degna la sua opera e la collaborazione efficace che esso dà al Governo a beneficio degli orfani.

Rispondendo all'on. Moffi il quale vorrebbe che la legge fosse ancora studiata, crede che, forse, studiandola troppo, essa verrebbe ad essere peggiorata.

Conclude affermando di essere entusiasta della legge, che se non rappresenta una cosa perfetta, risponde nondimeno alle urgenti ed impellenti necessità dei poveri figliuoli di coloro che caddero nel nome d'Italia! (*Applausi vivissimi e congratulazioni*)

Prega i presentatori dei vari ordini del giorno di ritirarli.

Cannarina, Moffi e Mannini li ritirano.

Ritirati molti emendamenti e discussi ed approvati quelli concordati con la Commissione si approva l'ordine del giorno della Commissione, così concepito:

«La Camera invita il Governo a presentare sollecitamente il disegno di legge per la difesa giuridico economica sociale della piccola proprietà e ad aiutare intanto le istituzioni create a tale fine».

Il disegno di legge sulla protezione ed assistenza degli orfani di guerra ritorna così al Senato per l'approvazione.

L'ESERCIZIO PROVVISORIO

Presidente. Ora si dovrebbe iniziare la discussione sull'esercizio provvisorio. Su questo argomento ha chiesto di parlare il Presidente del Consiglio.

Boselli. (*Pres. del Consiglio*). Il Senato ha oggi deliberato le sue riunioni in Comitato segreto. Le sedute però non dureranno più di due giorni. Ora essendo il Governo desideroso di presenziare le sedute nelle quali si discuterà l'esercizio provvisorio, prego la Camera di destinare le tornate di domani e di giovedì alla discussione delle interpellanze.

La Camera poi deciderà se intende cominciar subito la discussione sull'esercizio provvisorio.

Presidente. Pone ai voti la proposta del Presidente del Consiglio che è approvata.

La seduta è sciolta alle 18.10

Domani e giovedì dunque discussione delle interpellanze e di vari progetti. Venerdì inizio della discussione sull'esercizio provvisorio, per la quale sono iscritti a parlare oltre 70 deputati.

Senato del Regno.

DISPOSIZIONI PER IL COMITATO SEGRETO

1°) Durante il Comitato segreto, è vietato l'accesso in Senato a tutti gli estranei;

2°) I soli on. Deputati al Parlamento potranno intrattenersi nelle sale a terreno ed in quelle al 1° piano;

3°) I rappresentanti della Stampa potranno accedere in Senato dalla sola porta principale in Piazza Madama, dietro esibizione della tessera di riconoscimento, ed intrattenersi esclusivamente nella Sala degli estranei;

4°) Durante il Comitato segreto, saranno sospesi i permessi permanenti per la Biblioteca;

5°) Mezz'ora prima dell'inizio della seduta segreta, tutti gli impiegati del Senato dovranno trovarsi nei rispettivi uffici e restarvi fino al termine di essa;

6°) Tutti gli accessi alla tribuna dell'Aula saranno chiusi a chiave;

7°) I Signori Ministri ed i Signori Senatori avranno accesso nell'Aula dalla sola porta principale, essendo le porte laterali chiuse a chiave;

8°) Il personale di servizio per nessun motivo potrà fare comunicazioni verbali o consegnare lettere ai Signori Senatori durante la seduta.

9°) Il personale di servizio ha la rigorosa consegna di non far intrattenere nessuno, nemmeno gli on. Deputati, nel passaggio fra la Sala Umberto e l'Aula, nei corridoi circolari intorno l'Aula e nel corridoio posteriore fra l'Aula e gli Uffici;

10°) Per qualunque comunicazione urgente da farsi a S. E. il Presidente o ad un Ministro, il direttore di segreteria comunicherà col senatore questore per mezzo del telefono in Aula;

11°) Il direttore dell'Ufficio di Questura sotto la sua personale responsabilità, sorveglierà perchè quanto sopra è disposto sia rigorosamente osservato.

Il senatore questore
f. FABRIZIO COLONNA.

Credito ed economia

PRESTITO DI GUERRA ALLA ROMANIA

(S) **Parigi 3** — Secondo informazioni da Jassy, le autorità tedesche annunziano l'emissione in Romania di un prestito destinato a coprire le spese di guerra dei tedeschi e al quale tutti i cittadini romeni dovranno sottoscrivere. Gli avvisi indicano già per quali somme dovrà sottoscrivere ogni località e dichiarano che nessuna scusa sarà ammessa. Le città, le borgate e i villaggi che non avranno versata la somma fissata saranno colpite con una ammenda decupla della somma mancante. Il prestito è provvisoriamente di 250 milioni.

IL SESTO PRESTITO TEDESCO

◆ **Zurigo, 3.** — La *Nuova Gazzetta* di Zurigo ha da Berlino:

Il Presidente della Banca dell'Impero Havenstein dando un rendiconto della situazione bancaria germanica ha dichiarato che il 6° prestito di guerra ha fornito la somma di marchi 13.122.000.000.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 3 luglio 1917

Bollettino di guerra N. 770.

Nella giornata di ieri consueta attività di artiglieria e di pattuglie senza avvenimenti di notevole importanza.

CADORNA.

***

— Nella notte sul 2 luglio un idrovolante della Marina si è nuovamente spinto sopra Trieste e vi ha gettato dei fogli recanti il seguente messaggio:

«Il nostro bombardamento notturno effettuato ieri sera 30 giugno sulla zona industriale di Trieste è la risposta all'offesa aerea che l'Austria ha voluto recare ancora una volta a Venezia.

«Sempre, con qualunque tempo, e con più poderosi mezzi sapremo ribattere immediatamente le barbare offese»

Malgrado il vivo cannoneggiamento da parte delle batterie antiaeree del nemico, i nostri arditi aviatori sono rientrati incolumi alle loro basi.

Scacchieri diversi

FRONTE GERMANICA

(S) **Berlino,** (V. Basilea), 2 sera — Comun. uff.

Fronte occidentale. — Nulla di nuovo.

Fronte orientale — Attacchi russi presso Konjuchy non riuscirono. Più a nord sono cominciati nuovi combattimenti.

◆ (S) **Berlino, 3.** — Com. uff.

Fronte occidentale. — L'attività di fuoco riprese ovunque soltanto verso sera. Nel settore di Ypres essa raggiunse una violenza considerevole.

Gruppo di eserciti del princ. ered. Rupprecht di Baviera. Spinte tedesche verso le linee inglesi a nord del canale di La Bassée, ad ovest di Lens e presso Bullecourt ci furono utili per ricognizione.

Gruppo del princ. ered. tedesco. I francesi tentarono nuovamente di riprendere le trincee perdute nei dintorni dell'altopiano di La Royère e sulla riva sinistra della Mosa. A sud-est di Cerny due attacchi non riuscirono grazie alla nostra resistenza. Presso la foresta di Avocourt e la quota 304 il nostro fuoco di distruzione impedì alle truppe di assalto nemiche pronte all'attacco di uscire dalle loro trincee avanzate.

Presso il monte Poehl in Champagne un'azione tedesca riuscì secondo i nostri piani.

Fronte orientale. — Fronte del Principe Leopoldo di Baviera.

Mentre l'attività di combattimento fra il Mare Baltico e il Pripet non aumentò di intensità che presso Riga e Smorgon, il combattimento di fuoco fu violento sulla parte media dello Stochod, ove attacchi parziali russi presso la ferrovia Kovel-Luck non riuscirono, e più a sud fino alla Zlotalipa. Nella Galizia orientale la battaglia è continuata. Sboccando dalle alture sulla riva occidentale dello Strypa attacche in massa russi riuscirono ad allargare la breccia aperta il giorno precedente verso nord. L'entrata in azione di nostre riserve fermò il nemico. Presso Konjuki forti attacchi russi non riuscirono nella mattinata e nel pomeriggio dinanzi alle nostre nuove posizioni.

Più verso sud il nemico finora non rinnovò gli attacchi contro le nostre posizioni sulle colline di Brzezany.

Nei Carpazi, in Romania e sul fronte macedone, situazione immutata.

FRONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 2.** — Comun. uff.

I russi ripresero il 1° corr. l'offensiva, si impadronirono delle posizioni fortificate di Koniuchy e presero prigionieri 164 ufficiali e 8900 soldati. I prigionieri continuano ad affluire.

***

(S) **Pietrogrado, 2** — (Comun. del Grande Stato Maggiore):

Fronte occidentale. — In direzione di Kovel, nella regione Roudka-Zitevitchi nostri esploratori comandati da quattro ufficiali, che avevano distrutto con mine i reticolati di fil di ferro, fecero una incursione nelle trincee nemiche, passarono alla baionetta i difensori e fecero prigionieri, i quali dichiararono che gli austriaci ebbero cognizione della nostra incursione da disertori fra i quali il sottufficiale Kiritchkin e il soldato Kolotvinoff. Si sta facendo una inchiesta per sapere da quale villaggio provengano questi soldati.

In direzione di Zolotchoff, mediante una preparazione di artiglieria durata due giorni, le nostre truppe hanno attaccato le posizioni austro-tedesche sul fronte Koniukha-Bonchki e dopo un vivo combattimento si sono impadronite di tre linee di trincee nonchè del villaggio fortificato di Koniukha ed hanno progredito fino al torrente Koniukha, a sud del villaggio dallo stesso nome. Durante il combattimento del 1° corr. abbiamo enumerato 164 ufficiali e 8900 soldati prigionieri e ci siamo inoltre impadroniti di sette cannoni e di sette mitragliatrici. I prigionieri continuano ad affluire.

A sud-est di Brzezany, dopo una preparazione di artiglieria, le nostre truppe hanno attaccato posizioni potentemente organizzate dal nemico e dopo un ostinato combattimento, se ne sono impadronite in varii punti. I tedeschi e i turchi hanno sferrato contrattacchi e parecchi punti d'appoggio cambiarono di mano. Durante la giornata del 1° corr. abbiamo fatto in questo settore prigionieri nove ufficiali e 1700 soldati fra tedeschi, austriaci e turchi. Parecchi nostri elementi hanno subito gravi perdite, specialmente nel corpo degli ufficiali.

Il totale dei prigionieri fatti nei combattimenti del 1° luglio ascende a 173 ufficiali e ad oltre 10.000 soldati. Ci siamo impadroniti di sette cannoni e di sette mitragliatrici.

Fronte romeno. — Fuoco di fucileria.

Fronte del Caucaso. — Sotto la pressione dei nostri elementi i turchi hanno ripiegato su Pendjvin. La nostra cavalleria, continuando l'inseguimento, ha occupato il villaggio di Engedj, a nord del lago di Deribar. Le nostre truppe hanno occupato il forte di Kalamiruvan, a sud-est del lago di Deribar, nonchè i villaggi di Ahkem e di Darekhue.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 2** — Com. uff. delle 23:

Durante la giornata l'attività delle opposte artiglierie si è mantenuta vivissima nel settore ad ovest e ad est di Cerny, senza azione della fanteria. Cannoneggiamento intermittente a nord di San Quintino e sull'altipiano di California. Ovunque altrove giornata calma.

(S) **Parigi,** 3. Comun. uff. delle ore 15:

Ieri, verso le 18.30, dopo una breve tempesta del

bombardamento i tedeschi lanciarono una serie di violenti attacchi sulle trincee da noi riprese da una parte e dall'altra della strada Ailles-Paissy. La lotta vivissima, che durò tutta la notte, terminò col completo scacco dei nemici. Abbiamo mantenuto tutte le nostre posizioni.

Più ad ovest due colpi di mano su nostri piccoli posti fallirono egualmente.

Sulla riva sinistra della Mosa la lotta di artiglieria è aumentata d'intensità verso mezzanotte nel settore quota 304-Bosco di Avocourt. Verso le 2.30 i tedeschi attaccarono su un fronte di cinquecento metri all'angolo sud-est di questo bosco. Le ondate di assalto infrante dai nostri fuochi, non poterono avvicinarsi alle nostre linee. Il nemico non rinnovò il suo tentativo. In Champagne, durante una incursione sulle linee tedesche, facemmo saltare un blockhaus nemico.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

(S) **Parigi,** 3 — Com. uff. dalle ore 23:

Attività abbastanza grande dell'artiglieria a nord di Saint Quentin, sulla riva sinistra della Mosa verso la quota 304, come pure in Champagne, nei settori del Monte Cornillet e del Monte Tetón.

Ad est di Coucy-le-Chateau, scontri di pattuglie. Abbiamo fatto prigionieri tra cui un ufficiale.

Giornata calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 2 (sera) — Com. del Maresc. Haig: In seguito agli aspri combattimento di ieri sera e di oggi ad ovest di Lens, i nostri posti avanzati hanno ripiegato sopra una piccola estensione di terreno. Eccetto una grande attività della artiglieria da ambo le parti, su numerosi punti del fronte, nulla da segnalare.

(S) **Londra,** 3. — Com. del maresc. Haig, del pomeriggio di oggi:

La notte scorsa effettuammo varie incursioni ad ovest di Havrincourt e a nord di Nieuport, prendendo alcuni prigionieri.

Il nemico attaccò i nostri avamposti a sud dei Cojeul ma fu respinto.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna,** 3 — Comunicato ufficiale

Fronte orientale — Sullo Stochod deboli attacchi furono respinti. A sud ovest di Zborow il nemico riuscì, grazie alle sue forze molto superiori a respingere una parte limitata del nostro fronte in una posizione arretrata preparata, recentemente. Le truppe austro-ungariche in questi duri combattimenti indietreggiarono in modo da permettere l'arrivo di riserve per ristabilire la situazione. Non avemmo altri attacchi.

Presso Konjusky parecchi forti attacchi furono respinti.

Fronte sud orientale — Nessun avvenimento.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE BULGARA

(S) **Sofia** (Via Basilea) 2 — Com. uff. del 2 corr.: Fronte della Macedonia. — Nella regione della Moglena distaccamenti in ricognizione nemici furono respinti dal nostro fuoco.

Sulla riva destra del Vardar durante la notte il fuoco dell'artiglieria fu più vivo. Un battaglione nemico tentò invano di avanzare sotto il nostro fuoco presso Aptchak Mahlà.

Ad ovest del lago di Doiran vivo fuoco di artiglieria. Sullo Struma inferiore scontri di pattuglie.

Sul rimanente del fronte debole fuoco di artiglieria.

Fronte della Romania. — Presso Tulcea scambio di fuoco di moschetteria. Presso Isaccea rado fuoco di artiglieria.

(S) **Sofia,** 3 — (Comm. uff.):

Fronte della Macedonia. — Su tutto il fronte, debole fuoco di artiglieria, un po' più vivo ad ovest del lago di Doiran.

Sullo Struma inferiore scontri tra distaccamenti di guardia.

Dopo una preparazione di artiglieria, un distaccamento nemico di ricognizione, munito di mitragliatrici, si avanzò verso il villaggio di Hasnatar, ma fu respinto dal fuoco dei nostri avamposti.

Un altro distaccamento di ricognizione fu respinto dal villaggio di Bulmahlè.

Fronte della Romania. — Rado fuoco di fucileria presso Mahmoudja e Tulcea.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco,** 2. — Comun. dello Stato Maggiore serbo:

Ieri niente di importante sul fronte.

Grande attività dei nostri aviatori. Novanta bombe furono gettate su Prastep e presso Zevia.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi,** 2. — Com. uff. sulle operazioni dell'esercito d'Oriente, 1° luglio:

Combattimento di pattuglie sul fronte dello Struma. L'artiglieria nemica intensificò la sua azione nella regione dello lago di Doiran.

Giornata calma sul resto del fronte.

La guerra in mare

(S) **Parigi,** 3. — Il cacciatorpediniere greco *Doxa* con a bordo Stato maggiore ed equipaggio francesi, è affondato nel Mediterraneo, il 28 giugno, in seguito a duplice esplosione.

Il *Doxa* si trovava a cento metri di distanza da una nave mercantile, che scortava.

Vi sono ventinove scomparsi, fra cui tutti gli ufficiali.

La guerra in aria

(S) **Pietrogrado,** 3 (*Uff.*) *Aviazione.* — Un dirigibile *Ilia Murometz* ha lanciato 18 pudi di bombe sulle retrovie delle posizioni nemiche attaccate dalle nostre truppe. Lo stesso dirigibile ha avuto cinque combattimenti aerei. Durante uno di essi contro cinque dirigibili nemici il suo comandante luogotenente Charoff, il capitano Barbovitch, il luogotenente Louse il soldato Rodko sono rimasti feriti. Il luogotenente Charoff, malgrado la sua grave ferita, ha ricondotto l'aeronave fino alle nostre linee atterrando nella regione dei nostri accantonamenti.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 3 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. col quale è approvato il regolamento per i depositi dei liquidi infiammabili nell'ambito del demanio marittimo.

Id. id. col quale è prorogato fino a tutto il 25 agosto 1917 il termine per la costruzione, da parte della «Società Unione italiana fra consumatori e fabbricanti di concimi e prodotti chimici» con sede in Milano, di un raccordo ferroviario dello stabilimento ausiliario di detta Società, sito in via Vicenza, con la stazione ferroviaria di Vicenza.

Id. id. col quale lo stanziamento del cap. n. 57 dello stato di previsione del Min. dei Trasporti marittimi e ferroviari per l'eserc. finanz. 1916-917 è aumentato di L. 101.500.000.

Id. id. concernente il compimento della ferma di leva per i militari di 1ª categoria nei riguardi del trattamento economico agli impiegati e della concessione dei sussidi alle famiglie.

Id. id. riflettenti: Autorizzazione per la macerazione di lettere ordinarie indirizzate a militari in zona di guerra - Approvazione di statuto - Approvazione di modificazione di statuto - Erezione in Ente morale - Autorizzazione a Comune a riscuotere un dazio proprio - Costituzione di frazione in Comune autonomo.

Rel. e DD. LL. per la proroga di poteri dei comm. straord. di Genzano (Potenza) e Marianopoli (Caltanissetta).

NEI MINISTERI

Min. dell'interno - *Dir. della Sanità pubblica* - Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal l'11 al 17 giugno 1917.

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Asti 3. — *Servizio tramviario sospeso per mancanza di carbone.* — A cominciare dalla corrente settimana fino a nuovo ordine è sospeso per due giorni la settimana, giovedì e venerdì, il servizio tramviario Asti-S. Damiano-Canale.

Tale deliberazione colpisce il commercio di dette regioni e la popolazione si vede danneggiata nei suoi mercati delle pesche.

Treviso, 3. — *La morte di un veterano.* — E' morto a Oderzo, fra il generale compianto, Francesco Mattiuzzi, un valoroso della schiera dei Mille.

Milano, 3. — *Caduto sul campo dell'onore.* — Mentre compiva mirabilmente il suo dovere quale comandante di un gruppo di bombardieri nelle posizioni delle più avanzate, è morto in uno degli ultimi combattimenti il sottotenente avv. Giancarlo Cornaggia, figlio dell'on. Carlo Ottavio, che si era arruolato volontario prima dello scoppio delle ostilità.

Italia Centrale

Ravenna, 3. (F. P.). — *Per l'avvenire del nostro Porto.* — Ieri ebbe luogo l'annunciato convegno indetto dal nostro Sindaco rag. Buzzi, dei rappresentanti delle provincie di Bologna, Ravenna, Ferrara e Forlì, per studiare la possibilità di assumere l'esecuzione della radicale sistemazione e dell'ampliamento del nostro Porto.

Dopo una elevata discussione venne approvato un o. d. g. col quale i convenuti deliberano di porre allo studio la proposta di costituzione di un Consorzio degli Enti interessati, incaricando il Presidente della Deputazione Provinciale il Sindaco e il Presidente della Camera di Commercio di Ravenna di provvedere a tale studio, che verrà sottoposto al giudizio e al voto delle rispettive amministrazioni.

Reggio Emilia, 3. — *Formaggio e ricotta.* — Da alcuni giorni qui nel Reggiano, una delle provincie produttrici è scomparso il formaggio «grana». La scomparsa è dovuta in parte alle requisizioni e in parte anche alla speculazione. La popolazione abituata al formaggio ha pensato ora, in mancanza di meglio di sostituirlo con la ricotta cucinata al forno che si vende a 30 cent. l'etto ed è di buon gusto.

Firenze, 3. — *Per onorare la brigata «Firenze».* — *Il Comitato degli inseparati* si è fatto iniziatore di una raccolta di doni da inviarsi all'eroica Brigata *Firenze* che, com'è noto, si è particolarmente distinta nella conquista del Monte Cucco. A tal scopo ha indirizzato alla cittadinanza un nobilissimo patriottico appello per invitare a contribuire con l'offerta di oggetti alla nobile iniziativa.

Italia Meridionale

Napoli, 3. — *L'arrivo del gen. Ameglio.* — E' giunto il gen. sen. Ameglio, Governatore della L... che ha preso alloggio all'*Hôtel* Bertolini.

— *Al ricovero Mondragone.* — Nel ricovero Mondragone si è svolta ieri una simpatica cerimonia: la consegna del diploma che concede la medaglia d'oro a donna Antonia Nitti Persico anima di tutte le opere di assistenza civile.

Napoli, 3. *Divieto di esportazione delle verdure e della frutta.* In seguito al forte rincaro della frutta e della verdura il Sindaco ha emanato un decreto per il quale a datare da oggi è proibita l'esportazione della verdura e della frutta classificate come generi di prima necessità.

Isole

Catania. 3. — *Per l'istituzione del Tribunale militare.* — Le autorità politiche e amministrative della provincia stanno facendo pratiche presso il Min. della Guerra per l'istituzione nella nostra città di una sezione del Tribunale militare resa indispensabile per il fatto che l'ufficio d'istruzione di Palermo è straordinariamente carico di lavoro e per tale ragione il disbrigo dei procedimenti va assai lento.

Messina, 3. — *Inaugurazione del servizio tramviario.* — Con particolare solennità è stato inaugurato il nuovo servizio tramviario trasformato da vapore in elettrico.

Provincia Romana

Viterbo, 3. (*R. G.*). — *Per il caro viveri.* — Le lagnanze popolari contro l'eccessivo aumento di prezzo dei generi specialmente quelli di produzione locale, e l'intensificarsi sempre più di quella brutta piaga del bagarinaggio, portate in Consiglio comunale dal rag. Marini, hanno avuto approvazioni e consensi da tutte le persone che amano Viterbo e che disapprovano l'assoluta inerzia del Comune in materia di consumi.

Ed è veramente doloroso constatare l'assenteismo della nostra Amministrazione, mentre tutti i Comuni in nobile gara, cercano attenuare l'artificiale costo della vita e convenientemente approvvigionare la popolazione.

Qui, persino le patate costano 50 centesimi il chilo, mentre le medesime patate portate a Roma costano centesimi 25.

NOTE AGRARIE

RITIRO E PAGAMENTO DEI CEREALI

Il *Comizio Agrario di Roma* comunica:

«Occorrendo disciplinare rapidamente il ritiro dei cereali, che giornalmente si approntano nelle nostre campagne e provvedere al pagamento indispensabile, specialmente ai piccoli agricoltori, per far fronte ai loro impegni, è stato inviato al Ministero di Agricoltura e al Commissario dei Consumi il seguente telegramma:

«Comizio agrario di Roma, interprete impellenti necessità agricoltori rivolge vivissima preghiera vogliа emanare disposizioni per ritiro e pagamento attuali prodotti cerealicoltura, giacenti sulle aie, affine di assicurarne la conservazione e dare la possibilità ai produttori di soddisfare i propri impegni».

Esposizioni e Congressi

IL CONVEGNO NAZIONALE DI PESCA.

Nella seduta di ieri mattina, presieduta dall'on. Pacetti, segretario gen. il dott. Enrico Giacobini, dopo la comunicazione dei telegrammi di adesione dell'on. Rava e della Società Naturalisti di Napoli, si imprende la trattazione del tema: *La pesca meccanica in azione.* Ne sono relatori l'ing. Edwin Cerio e l'avv. Uberto Della Rocca, i quali alternativamente si occupano della unificazione dei tipi di barcareccio a motore, esponendo uno schema di esperimento pratico di pesca. I relatori concludono propugnando la unificazione del barcareccio da pesca ed un esperimento di pesca meccanica sotto gli auspici dell'Associaz. Naz. del progresso della pesca, e sono in ultimo assai applauditi.

L'avv. comm. Leale si congratula coi relatori per la bella relazione e coglie l'occasione per informare di quanto si sta facendo nella sua Genova per lo sviluppo dell'industria peschereccia. L'assemblea applaude vivamente l'oratore per il pratico sistema ch'egli enuncia di raccogliere i fondi necessari per dare incremento all'industria della pesca. Il pres. on. Pacetti porge al comm. Leale le sue congratulazioni e dice di augurarsi che su tutti i mari d'Italia sorga una nobile gara per l'incremento della pesca. (*Applausi*).

Il comandante Bruno caldeggia il progetto dell'avv. Leale che vorrebbe costituire una banca naz. pro-pesca.

A questo punto prende la parola il cav. Bilancioni per illustrare al Congresso uno speciale sistema di pesca meccanica che ha studiato e sperimentato per molti anni, mediante un apposito apparecchio galleggiante con una sovrastruttura per le reti. Il nuovo sistema consiste nel sorprendere il pesce nelle sue corse migratorie tanto nella discesa, quanto nella emersione dell'apparecchio ed anche rastrellando il fondo sabbioso del mare. Vantaggio peculiare di questo sistema è quello di pescare a ragion veduta. Un battello a vapore serve pel rimorchio del galleggiante, i cui esperimenti han dato eccellente risultato. L'oratore è vivamente applaudito. La discussione si fa lunga ed animata e vi partecipano: dott. Giacobini, ing. E. Angelelli, prof. Vinciguerra, dott. Uberto Ferretti, conte Ranuzzi-Segni di Bologna, avv. Assol ed il pres. on. Pacetti.

Si approva in ultimo il seguente ordine del giorno:

«Il Congresso fa voti:

Per quanto concerne la Unificazione del barcareccio da pesca.

a) Che in massima, il naviglio, le macchine, gli attrezzi ed i mestieri per l'esercizio razionale della pesca meccanica in Italia, vengano unificati e limitati ad un numero determinato di tipi campione di massimo rendimento.

b) Che la Associazione Nazionale per il Progresso della Pesca, promuovendo la unificazione del materiale, raccolga gli studi, le esperienze ed i consigli di costruttori ed esercenti per addivenire alla scelta di tipi unificati razionali e nazionali onde permettere una produzione economica, in serie, di tutti i mezzi meccanici necessari all'esercizio industriale della pesca.

Per quanto concerne un Esperimento di pesca meccanica:

c) Che piccoli e grandi industriali coraggiosi, fidenti nell'aiuto dello Stato e nella bontà della iniziativa, costituiscano, sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale pel Progresso della Pesca, una prima società industriale mediante l'esercizio della pesca meccanica che abbia, fra i suoi scopi:

a) La immediata attuazione dei mezzi moderni di pesca.

b) Un esperimento, in diversi centri del litorale tirreno, di pesca a motore.

c) L'addestramento del personale ottenuto con corsi pratici per la gente di mare sulla flottiglia della Società.

d) La partecipazione degli equipaggi ai profitti dell'esercizio, commisurato in maniera da incitarlo ad elevarne il rendimento, diminuendone le spese ed aumentandone la produzione.

e) L'eventuale trasferimento, nella forma che potrà apparire più conveniente ed equa, della proprietà del primo materiale galleggiante agli equipaggi che con la loro operosità ed abilità avranno contribuito al successo economico dell'impresa quando l'esperimento che esso imprende avrà dato favorevoli risultati».

Si approva pure quest'ordine del giorno dei dott. Uberto Fei e Ettore Angelelli:

«Il Convegno in vista anche della recente legislazione industriale sulla pesca e dei nuovi compiti che vengono per essa affidati all'Ufficio della pesca nel Ministero della I. C. e L., fa voto per la unificazione in quest'Ufficio dei diversi servizi attinenti alla pesca e che accanto ad esso vengano al più presto istituite — una stazione per lo studio e la applicazione dei mezzi moderni di pesca industriale ed in genere di ogni forma pratica di miglioramento dell'industria della pesca — ed una stazione sperimentale d'Idrobiologia applicata, atta ai nuovi bisogni».

TEATRI ed ARTE

IL SECONDO CONCERTO MASCAGNANO ALL'AUGUSTEO.

Venerdì prossimo alle 21,30 avrà luogo all'Augusteo il secondo concerto sotto la direzione del m. Mascagni;

Il programma comprende la VI Sinfonia di Tschaikowsky, di cui Pietro Mascagni, è interprete eccezionale, e la replica della Rapsodia Satanica.

Questo novissimo poema sinfonico, che per la limpida bellezza della musica mascagnana, l'interesse del soggetto dovuto a F. M. Martini, la squisita interpretazione della Borelli e la perfetta produzione cinematografica ha avuto le più calorose accoglienze, avrà certo un nuovo grande successo. I prezzi per questo secondo concerto sono stati notevolmente ribassati.

SPORTS

CICLISMO - Corse a Parigi

Parigi, — Le riunioni al Parco dei Principi si susseguono domenicalmente sempre più interessanti seguite sempre da numeroso pubblico. Il clou della riunione svoltasi domenica scorsa era il Gran Premio d'Auteuil per *stayers* in 2 prove di 10 e 50 Km. vinte nettamente da Leon Didier che faceva la sua riapparizione in pista dopo diverso tempo causa i suoi obblighi militari.

Ecco il dettaglio:

Premio Billancourt con classifica a punti.

Finale: 1° Paillard, 9 punti; 2° Lorain, 6 punti; 3° Vandenhove, 6 p.; 4° Simonin, 5 p.

Match di velocità: 1ª prova: 1° Fournous; 2° H. Martin a 24 di lunghezza; 3° Boutellier ritirato. 2ª prova: 1° Fournous; 2° H. Martin a 1 lunghezza e mezza; 3° Boutellier a 6 lunghezze.

Terza prova: 1° Fournous, 2° Martin a 1 lunghezza e mezza; Boutellier a 5 lunghezze. Classifica: 1° Fournous, 3 p., 2. H. Martin 6 p.; 3° Boutellier, 9 p.

Australiana Finale: 1° Choque-Evrard-Trouve; 2° Daranne-Bequis-Humbert; 3° Verkeyn-Lorain-Polledri.

Handicap del miglio: 1° Jouandin (m. 180) 2° Colin (m. 125); 3° Delaffre (m. 80).

Gran Premio d'Auteuil: 1ª prova, 10 Km.: 1° L. Didier, in 7' 56"; 2° Sater a 240 m.; 3° Parent a 730 m.; 4° Contenet a 1100 m. 2.ª prova, Km. 50: 1° L. Didier, in 39' 57" 3/5 (record); 2° Sater a 2 giri; 3° Contenet a 3 giri; 4° Parent a 15 giri.

(Dalla *Gazzetta dello Sport.*)

FIUGGI - 800 m. sul mare

Stagione 1917 - *Grand Hotel* - **Luglio-Settembre.**

Cura portentosa acido urico e malattie del ricambio.

Teatro del casino: Grande spettacolo lirico.

Inaugurazione 7 luglio

***Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci* con artisti di prim'ordine.**

Servizio di caffè - Concerto orchestrale due volte al giorno - Beneficenza - Attrattive - Circolo privato - Mondanità.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolari udienze: il Card. Gennaro Granito di Belmonte, Vescovo di Albano; il Card. Giulio Tonti, Prefetto della Sacra Congr. dei Religiosi; mons. Giovanni Tacci, Arcivescovo di Nicea, Suo Maggiordomo; il conte Eugenio d'Entreres; il sig. Gonzalo A. Esteva, con la famiglia; la contessa Adorni, con la signora Clarke; la contessa Giribaldi, con la signora Mary Turri.

— Ieri nel Palazzo Vaticano, si è tenuta la congregazione particolare dei Sacri Riti, nella quale i Cardinali ed i Prelati componenti la medesima, hanno discusso e dato il loro voto sopra le seguenti materie.

1. Intorno alla validità ed al rilievo dei Processi costruiti nel Vicariato Apostolico della Nyanza Settentrionale sopra il martirio, la causa del martirio, i segni e prodigi dei Venerabili Servi di Dio Carlo Lwanga, Mattia Murumba e 20 Compagni, che si asseriscono uccisi nell'Uganda, in odio della Fede nel 1886.

2. Intorno alla validità ed al rilievo del processo Apostolico costruito nella Curia di Napoli sopra la fama di santità della vita, delle virtù e dei miracoli in genere, della Ven. Serva di Dio Maria Rosa Carafa, dei Baroni di Traetto, dall'Istituto delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù nella città di Napoli.

3. Intorno al culto, in ossequio ai Decreti di Urbano VIII, non mai prestato ai Venerabili Servi di Dio Giacomo Salès sacerdote e Guglielmo Saltemouche Coadiutore, ambedue della Compagnia di Gesù, che si asseriscono uccisi in odio alla Fede nel 1593 in Aubenas, della Diocesi di Viviers.

4. E parimenti intorno al culto non mai prestato come sopra, al Venerabile Servo di Dio Gaspare Bertoni, sacerdote, fondatore dell'Istituto dei Preti delle Sacre Stimmate di N. S. Gesù Cristo.

5. Ed infine intorno al culto non mai prestato, come sopra, al Servo di Dio Carlo Domenico Albini, sacerdote, della Congregazione degli Oblati di Maria Immacolata.

— *Lutto nell'Episcopato.* — Abbiamo da Sorrento che ieri è colà morto l'Arcivescovo Monsignor Giuseppe Giustiniani.

Mons. Giuseppe Giustiniani era nato in Napoli il 19 marzo 1835, era stato eletto il 7 giugno 1886.

Mondo politico. — Ieri sera è partito il Commissario generale dei consumi on. Canepa.

S. P. Q. R.

Vendita di erbaggi. — L'Ufficio municipale di Annona e Mercati fa noto al pubblico che sui propri banchi tiene in vendita:

Fagiuolini freschi L. 0.46 il kg. - patate 0.30 il kg. - pomodori australi 0.70 il kg. - albicocche 0.80 il kg.

Contributo alle opere di assistenza civile. — Con deliberazione del Consiglio comunale del 26 marzo 1917, resa esecutoria il 17 aprile successivo, fu stabilita l'applicazione del contributo straordinario a favore delle opere di assistenza civile durante la guerra, in conformità delle norme contenute nei Decreti luogotenenziali 31 agosto 1916 e 14 dicembre 1916.

Se non che, con successivo Decreto luogotenenziale del 26 aprile 1917 (art. 2) è stato disposto che nel tributo complessivo sul quale, secondo l'art. 2 del Decreto luogotenenziale 14 dicembre 1916, va commisurato il contributo straordinario, deve comprendersi, per ciascun contribuente iscritto nei ruoli per l'imposta di ricchezza mobile messi in riscossione nel Comune, la somma che sarebbe da lui dovuta se si applicasse alla detta imposta la stessa aliquota di sovrimposta vigente nel Comune per i tributi fondiari.

Inoltre il successivo art. 4 ha modificato la tabella di cui all'art. 2 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, in base alla quale si sarebbe dovuto commisurare il contributo.

Affinchè, pertanto, l'applicazione del contributo possa effettuarsi in conformità di tutte le disposizioni emanate coi sopracitati Decreti luogotenenziali; la Giunta propone al Consiglio di voler approvare, a modificazione della sopra richiamata deliberazione 26 marzo 1916 quanto segue:

1. Che il contributo straordinario per costituire un fondo da erogarsi in opere di assistenza civile venga applicato non soltanto in conformità dei Decreti luotenenziali 31 agosto 1916, e 14 dicembre 1916, ma anche dal Decr. luogot. 26 aprile 1917.

2. Che il detto contributo sia commisurato sul tributo complessivo dovuto al Comune compresa la sovrimposta sui terreni e fabbricati e la tassa sulle automobili per la parte spettante al Comune e compresa, per ciascun contribuente iscritto nei ruoli per l'imposta di ricchezza mobile messi in riscossione in questo Comune, la somma che sarebbe da lui dovuta se si applicasse alla detta imposta la stessa aliquota di sovrimposta qui vigente per i tributi fondiari, nella proporzione seguente:

da L.	15	a L.	25.99	L. 5	per cento
» »	26	a »	50.99	» 7	»
» »	51	a »	200.99	» 10	»
» »	201	a »	500.99	» 15	»
» »	501	a »	1000.99	» 20	»
» »	1001	a »	2000.99	» 25	»
» »	2001	in più		» 30	»

Per la festa nazionale degli Stati Uniti. — La solenne manifestazione in onore degli Stati Uniti avrà luogo stasera, in Campidoglio alle 21.

Presiederà l'on. Boselli. Il Sindaco Colonna porgerà il saluto del Comune.

La mano di Allah

dall'inglese di **WILLIAM LE QUEUX**

Versione di CLARY ZANNONI-CHAUVET

CAPITOLO XXII

Il fuggiasco

Sempre con la mano ne la mano, Marjorie e Charles restavano silenziosi, ne l'ombra, appoggiati a la balaustra del fiume che, a i loro piedi, scorreva precipitosamente.

La notte era buia e tempestosa, e la luce de la lampada de la strada, un pò per la distanza e un pò per la nebbia, non giungeva neanche sino a loro. Un operaio, ubriaco, passò lì vicino e scomparve fra le tenebre tentennando su le gambe malferme. Tutto era quieto e silenzio. Solo, di tanto in tanto, giungeva un lontano abbaiar di cani da le case costruite lungo la riva del fiume.

L'antica città dei papi, fortezza de la Chiesa Romana nel medio Evo, era immersa nel sonno. Ed essi erano sempre lì parlando, quasi a monosillabi.

— No, disse lui finalmente, fu a Milano a l'hotel Cavour, due giorni dopo la mia partenza, che lessi nel Secolo che la polizia mi cercava.

— E perchè non tornaste? Forse sarebbe stato meglio! esclamò Marjorie.

Egli restò muto, confuso, interdetto.

— Io... Ma no! è meglio che sia franco! Non venni, perchè temei di compromettervi, cara, disse stentatamente.

— E perchè il vostro ritorno mi avrebbe compromessa?

— Perchè... perchè sapevo... o, per meglio dire immaginavo che lo scopo de la segreta venuta di Richard Marchmont fosse stato quello di incontrarsi con voi!

— Avete immaginato questo!? chiese essa affannosamente; lo avete immaginato benchè io vi avessi assicurato del mio amore!

— Sì, riprese lui con voce soffocata; avete confessato di amarmi, ma non mi avete forse detto anche che eravate fidanzata ad un altro... e non avete forse rifiutato di darmi un solo raggio di speranza? per questo io sono partito... senza sapere nulla de la tragedia... anzi, prima che questa accadesse.

— Già, avete agito come meglio avete creduto... ma la polizia ha saputo che ci conoscevamo. Mi hanno interrogata...

— Vi hanno interrogata? interruppe il giovane ansiosamente; e, che cosa gli avete risposto?...

— Io? Nulla!

— Ah! sospirò lui come sollevato. E così... così essi non sanno nulla?...

— Sì. Ed è perciò che vi cercano Charlie! balbettò la fanciulla.

— Sospettano certamente che io abbia ucciso il mio amico! E forse... Ah, Marjorie! è mai possibile che lo sospettiate anche voi?...

— No, io no, rispose essa con dolcezza; una donna non pensa mai male de l'uomo che ama fino a che...

— Fino a che non se ne convince?

— Sì. E allora essa diviene la sua più implacabile nemica.

— Povero Dick L... chi l'avrà ucciso? ...sospirò Underhill.

— La polizia ritiene che siete stato voi! rispose Marjorie.

— Se non riescono a ritrovare il fuggiasco bisognerà bene che sospettino qualcheduno!

— Ma voi siete il fuggiasco... siete voi che essi ricercano ovunque. E vi ripeto che mentre siete in territorio francese il pericolo è per voi anche maggiore. Non v'è ufficio di polizia in Francia dove non siano stati dati esattamente i vostri connotati... riflettete a ciò!

— Oh, non dubitate, ci penso anche troppo rispose Charles, sorridendo amaramente. Ma, Marjorie, insinuò poi: voi sapevate che Dick era a Nizza... forse conoscete anche il motivo de la sua segreta visita colà... Perchè dunque egli prese il mio nome?

— Per ragioni note a lui solo, penso.

— Ed è mai possibile che voi lo ignoriate?... Egli vi scrisse, e voi gli rispondeste. Io... io vi giuro che non sapevo che vi conosceste tanto intimamente.

— Ho conosciuto il signor Marchmont circa tre anni fa... molto prima che ci incontrassimo tutti e tre a Gleinuraig, rispose essa lentamente. E' vero che egli venne a Nizza per incontrarsi con me... segretamente... come vi è piaciuto dirlo!

— Dunque non negate ciò? esclamò lui.

— Certamente.

Charles ripensò a le parole che Dick gli aveva detto quando gli aveva chiesto consiglio, in quella sera memorabile, a Londra.

— Non ho nulla da nascondere, Charlie, proseguì Marjorie, e specialmente, poi, a voi. Sì, egli venne a Nizza per vedermi, ma io desidero che vi convinciate che nessuna affezione esisteva fra noi... tranne una incrollabile e pura amicizia. Ed io avevo verso Riccardo Marchment de i grandi debiti di riconoscenza per... per tutte le gentilezze e le prove d'amicizia prodigatemi.

— Ma chi l'ha ucciso? interrogò il giovane bruscamente: ditelo!

— Questo è quel che non so! Sembra che de la gente sia entrata, di notte, nel suo appartamento e che gli abbiano tolta la vita in un modo così... raffinato da sfuggire fino ad ora, a l'esame de i dottori.

— Un giornale dice che la vittima ha cercato resistere a i suoi assalitori e che la morte debba, anzi, attribuirsi ad una specie di attacco cardiaco, prodotto da la gotta.

— No, dichiarò Marjorie. E' stato ucciso... ucciso barbaramente... Ed io potrei mostrare a la polizia come è stato compiuto questo infame delitto... come...

— Voi? l'interruppe ansiosamente Underhill. Allora, voi sapete...!

— Ho un'idea sul modo col quale egli fu ucciso, ma non so quale fu la mano che lo uccise.

Il giovane restava innanzi a lei muto, scosso da le parole che essa aveva pronunciate.

Dopo una lunga pausa, Marjorie riprese:

— Voi pure avete visto Marchmont... voi pure sapevate che era a Nizza....

Underhill esitò.

— Sì, disse finalmente; l'incontrai per caso a l'Avenue de la Gare, un sabato mattina, il giorno dopo quella notte ne la quale ci eravamo detto addio! Ero tornato a Nizza con l'idea di vedervi ancora... di... di supplicarvi ancora una volta, Marjorie. Mentre mi incamminavo verso il mare, incontrai Dick, che sembrò sorpreso di vedermi, quanto lo era io di trovare lui. Mi disse che aveva sentito dire che abitavate al Royal, cosa che anche io sapevo. Andammo assieme al Café de la Regence, e poi lo lasciai lì. Credevo che abitasse in un albergo. Dopo che ci fummo separati cambiai idea circa la mia visita a voi, pensando che, dopo ciò che mi avevate detto, non dovevo più tentare di parlarvi... che la mia presenza vi poteva recar dispiacere. Così tornai a Montecarlo col primo treno e poi partii per l'Italia. Non avrei mai immaginato che il mio povero amico avesse preso il mio nome nè che abitasse in un appartamento ammobiliato.

— Sì, Charlie. E voi vedete bene quanto tutta la faccenda sia compromettente per me! esclamò la fanciulla ansiosamente, fissando ne l'oscurità gli occhi del suo innamorato. La polizia... anch'essa... pensa come voi: che egli sia venuto a Nizza per incontrarsi segretamente con me!

— E voi negate tutto ciò? egli chiese con voce bassa e velata.

Essa non rispose. Restava immobile, appoggiata al parapetto del fiume, col mento fra le mani.

— Non potete rispondermi? seguitò lui.

— Charlie, esclamò essa ad un tratto, con voce alterata; perchè non dovrei parlare sinceramente con voi? Rammento tutto ciò che mi diceste quella sera, a Montecarlo, e voi pure dovete ricordare ciò che ... che io confessai? ...Che mi amavate! Non è forse vero, Marjorie! Sì, voi lo diceste ma mi amate sempre... mi amate ancora?

Essa sospirò tristamente.

Continua

Parleranno: l'on. Maggiorino Ferraris, per il Comitato Italo-Americano e per la Camera di Commercio; S. E. il Ministro Scialoja per il Governo; S. E. Tommaso Tittoni per la Provincia; l'on. Colonna di Cesarò per l'Associazione Trento e Trieste e l'on. Artom per l'Istituto Coloniale Italiano.

Risponderà l'Ambasciatore Nelson Page, per gli Stati Uniti d'America.

Sulla piazza del Campidoglio, con libero accesso al pubblico, la Banda dei Carabinieri Reali suonerà l'inno Americano e gli Inni patriottici delle Nazioni Alleate.

Ricevimento all'Ambasciata Americana. — Oggi, 4 corr., in occasione della festa nazionale degli Stati Uniti di America, l'ambasciatore presso il Quirinale, Thomas Nelson Page, darà, dalle 17 alle 19, un ricevimento nella sua abitazione, a Palazzo Del Drago.

I funzionari delle Imposte Dirette. — Il Congresso dei funzionari delle Imposte Dirette si è chiuso dopo un'interessante discussione sull'ordinamento degli Uffici e dei vigenti sistemi di accertamento dei tributi diretti e dopo di avere trattato alcuni provvedimenti di riforma resi indispensabili e urgenti per la più razionale applicazione dei tributi stessi.

Tali provvedimenti di riforma sono stati esposti a S. E. il Ministro delle Finanze, a mezzo di una Commissione, la quale gli ha consegnato ed illustrato un'ampia relazione e gli ordini del giorno votati dall'Assemblea. Il Ministro Meda ha cordialmente ricevuto i commissari sigg. Simoncini, La Bruna, Miranna, Mancini, e Masceliaro, manifestando il compiacimento per lodevoli intenti della classe e, d'altra parte mostrandosi perfettamente edotto dei bisogni e convinto della necessità urgente di sollevarne le sorti e riordinarne la compagine, nell'interesse dello Stato. Ha dato le più ampie assicurazioni di voler tradurre al più presto in fatti tangibili tali suoi intendimenti. Di fronte a dichiarazioni così esplicite e rassicuranti la Commissione si è dichiarata soddisfatta e grata e si è accomiatata con la più lieta delle speranze non senza però manifestare prima la piena adesione del personale delle Imposte alla Riforma tributaria già elaborata dal Ministro la quale corrisponde quasi perfettamente alle idee da lungo tempo propugnate dalla classe, sia dal punto di vista scientifico e sia per quello tecnico.

Ecclesiastici militari. Si avvertono i sacerdoti e chierici militari che prestano servizio negli ospedali di Roma, che domani, giovedì, alle ore 18 nella chiesa di S. Caterina (ingresso alla salita del Grillo 37) avrà luogo il consueto ritiro mensile.

I cappellani e aiuto-cappellani sono invitati ad intervenire anche alla conferenza che avrà luogo nella stessa chiesa alle ore 11.

I vincitori della Tombola Nazionale. — Ecco il Bollettino *delle Cartelle*, presentate ed inviate alla Commissione Esecutiva stessa che sarebbero conseguite la vincita a tutto ieri, 3 corr., salvo rettifica di successivi bollettini:

Cartella	*Registro*	*Numero vincente*	*Estratto vincente*	*Città*
6	14693	56	30°	*Milano*
38	59736	6	31°	*Milano*
20	24793	48	32°	*Roma*
16	[illegible]	48	32°	*Foligno*
8	[illegible]	52	33°	*[illegible]*
48	[illegible]	52	33°	*Padova*
4	25186	58	32°	*[illegible]*
4	25602	40	34°	*[illegible]*
16	40016	40	34°	*Savona*
1	33434	40	34°	*Carrara*

N.° 21 cartelle concorrenti ai premi 5 di L. 5.000 ognuno;
» 106 cartelle che concorrono alla ripartizione della Cinquina di L. 20.000;
» 195 cartelle che concorrono alla ripartizione del premio di L. 50.000;
» 76 cartelle che concorrono alla ripartizione del premio di consolazione di L. 20.000.

Si rammenta al pubblico che il tempo utile per far pervenire o presentare a Roma, via Aracoeli 3, le cartelle vincenti scade la sera del 13 corr., alle ore 24.

Per la manifestazione italo-americana. — La Direzione centrale della Federazione nazionale fra le Associazioni dei reduci dalle patrie battaglie e dei militari in congedo invita le Società militari e i confederati a riunirsi sotto le rispettive bandiere domani mercoledì, alle ore 18, nell'arena del Colosseo, per prendere parte alla manifestazione in onore degli Stati Uniti organizzata per la ricorrenza dell'anniversario della Indipendenza americana.

All'Esposizione Garibaldina. — Domenica prossima si chiuderà questa magnifica Esposizione che con tanto intelletto di amor patrio è stata organizzata ed ordinata nelle grandiose aule delle Terme di Diocleziano. Quanti, e sono moltissimi, hanno potuto visitare la mostra ne hanno riportato ricordo entusiastico poichè ben raramente si è potuto riunire tanta copia di opere d'arte, di ricordi, di preziosi cimelî, di interessanti manoscritti ancora inediti, di curiosità varie che presentano in tutta la veridica eloquenza e suggestività l'Epopea Gloriosa che fu origine della presente la quale completerà la nostra redenzione. Il vorremmo che tutti andassero e tornassero ancora a ritemprare lo spirito per la lotta per la vittoria.

L'Esposizione verrà poi ripetuta a Parigi dopo una breve sosta a Milano.

Anche per questi ultimi giorni l'ingresso rimane a L. 0,50; militari e ragazzi 0,25 e l'orario è dalle 9 alle 20.

SALSOMAGGIORE

Grand Hôtel des Thermes 300 camere - 20 saloni. Bagni minerali ad ogni piano. Grandioso parco. Posizione incantevole.

Riaperto il 16 Maggio

TOMMASO MERLI
Direttore e amministratore

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 13-37 — Amminis. 12-34

Mortale disgrazia — In tenuta «Campo del Fico» a 23 chilometri fuori porta S. Paolo, un carrettiere ancora non identificato, caduto dal proprio carro, venne travolto sotto le ruote del veicolo rimanendo all'istante cadavere.

Della grave disgrazia fu informata l'autorità giudiziaria.

Investimento mortale. — Ieri alle 13,40 il capo treno Eugenio Serpieri, di anni 30 da Viterbo abitante in via Paolina si trovava alla stazione di Maccarese. Improvvisamente, l'ha investito il treno 6348, proveniente dalla Toscana.

Il povero giovane è spirato appena giunto all'ospedale della Consolazione per le gravissime lesioni riportate.

Tentati suicidi. — Ieri alle 14 Bellucci Maria di a. 34, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di iodio.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

Triste epilogo di una caduta. — Ieri sera cessava di vivere all'ospedale della Consolazione il cocchiere Del Vecchio Mariano di a. 66, che il 21 dello scorso mese di giugno in seguito ad una caduta riportò gravi contusioni.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Disgrazie. — Latini Pietro di a. 27, ieri alle ore 14 in via Appia Nuova cadde da un carro fratturandosi la gamba destra.

All'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 60 giorni.

— Ieri alle 18 in via Principe Umberto, Lango Francesco di a. 38, ab. in via Cafarella 1, cadde da un carro producendosi contusioni al torace.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni, lo giudicarono guaribile in giorni 30.

— Il contadino Coltellacci Rinaldo di a. 59 ab. in via Campani 58, in un giardino in via S. Giovanni in Laterano cadde fratturandosi il braccio destro.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione lo giudicarono guaribile in 60 giorni.

Finanza e Vittoria

Cronache economiche e finanziarie degli Stati belligeranti e neutrali

di E. MAGNI
Ispettore delle Tasse degli affari

Lire 10

Si vende anche presso la nostra Amministrazione

TEATRI DI ROMA

«BUFERA D'AMORE» DEL M. E. M. POGGI AL «COSTANZI»

Ieri sera ebbe luogo l'annunziata prima rappresentazione del novissimo dramma lirico in un atto del m. E. M. Poggi: *Bufera d'amore*.

Il libretto, in prosa, dovuto a Tilla Mantelli Boselli è una assai modesta vicenda d'amore che si svolge in Napoli al principio del secolo scorso.

Marianna, una giovine popolana ha posato per il quadro di un pittore, che sembra, non si sia limitato ad ottenere dalla ragazza solamente la posa. Ora, ultimato il quadro, il pittore ha deciso di partire. E *Marianna* dopo averlo invano scongiurato di ricordare le promesse fatte, fingendo di voler mostrare la pittura ai suoi compagni, la infrange, e con essa si precipita nel mare infuriato.

L'opera fu calorosamente applaudita, e la cronaca deve anzi registrare applausi a scena aperta e sul o sotto chiamato all'autore.

Ma sarebbe certo esagerato il voler attribuire ai codesti applausi un significato diverso da quello di un benevolo incoraggiamento, chè, nonostante le buone intenzioni dell'autore, di cui si deve tener conto, e nonostante qualche episodio felice, la musica di *Bufera d'amore*, non presenta elementi tali che permettano all'opera di assumere una fisonomia propria, e ne assicurino lunga vitalità sulle scene.

L'opera fu allestita con grande decoro, e presentata in una simpatica edizione, sotto la guida efficace del m. Giovanni Zuccani.

Mita Vasari, il tenore Franci, la Onori e l'ottimo baritono Paci, misero nelle loro parti il massimo impegno, meritando sincere approvazioni.

— Stasera *Bufera d'amore* si replica; seguiranno *I Pagliacci*.

«L'ALTRA SPONDA» DI G. GATTI AL «VALLE»

Ier sera si è dato — a totale beneficio della Croce Rossa — il nuovo lavoro di Giacinto Gatti, *l'altra sponda*, cui ha arriso lieto successo; con gli interpreti anche l'autore fu festeggiato ed evocato agli onori della ribalta.

Non è possibile riassumere — in breve — la trama della nuova commedia; essa è complicata ed, anche, un poco, farraginosa, e ne forma parte integrante un antefatto, che risale a venti anni prima che la azione scenica incominci. Essa si svolge a Zara, in un ambiente misto di italiani ed austriaci, pochi giorni prima della proclamazione della nostra guerra.

Tutto ciò ha dato modo al Gatti di scrivere scene ispirate a vivo patriottismo; peccato soltanto che questo patriottismo sia un po' di seconda mano — dal punto di vista artistico — e presenti derivazioni palesi dalla precedente nostra letteratura patriottica e specialmente dal *Romanticismo*.

Non mancano tuttavia battute graziose; e scene efficaci, là dove l'autore non ha voluto forzare la mano e raggiungere effetti troppo intensi.

Comunque *L'altra sponda* rivela nel Gatti uno scrittore coscienzioso e ardente, che è più e meglio che una semplice buona promessa.

Assai lodevole l'interpretazione affidata ad attori ben noti, quali la Cassini-Rizzotto, la graziosa Venti il Novelli, il Bertolotti, e a distinti dilettanti capeggiati dalla signorina Renata Liberati e dal sig. Marcello Giaquinto.

— Assai festeggiata fu la Cassini anche nella *Trinaia di Bruges*, di Ada Negri, che disse con viva efficacia dopo il 2° atto.

***

Argentina. — Stasera *Scampolo* di Niccodemi e domani con *La scala di seta* spettacolo in onore di Ernesto Ferrero.

Nazionale. — Museo di stasera la comicissima *Aria del Continente*.

Adriano. — Stasera replica della graziosa operetta: *47, morto che parla!* una esilarante creazione di Petrolini.

Morgana. — Continuano le applaudite repliche di *Ba-ta-clan*.

Renzo Rossi.

«LINOTTE» DEL M. E. COOP AL «QUIRINO»

Linotte è la signora Dufayel, la quale credendosi ingannata da suo marito, vorrebbe applicare la legge del taglione.

Durante uno svenimento di Linotte, il giovane commesso di Dufayel bacia la moglie del suo principale, la quale, tornando in sè crede che il giovane subordinato sia stato assai più intraprendente.

Per disgrazia viene anche a dimostrarsi la innocenza di Dufayel, sicchè la signora fa chiamare il marito da una donnina allegra, perchè egli la tradisca a sua volta: così soltanto Linotte potrà perdonare a sè stessa il suo fallo.

Ma Dufayel è di una virtù e di una fedeltà adamantina; fortunatamente però si chiarisce anche l'altro equivoco e così Linotte può riacquistare la sua tranquillità; mentre si scoprono invece le marachelle di un certo comandante Pinmanul, il vero colpevole, che tuttavia ottiene il perdono di sua moglie, la quale forse è desta di avere ormai una scusa plausibile per ingannare suo marito.

Questa trama, non peregrina, ma abbastanza divertente, si presta ad una messa in scena di effetto: la spiaggia con relativi bagnanti d'ambo i sessi in costume, è un quadro pienamente riuscito e dà luogo ad una festosa azione coreografica così pure un ricevimento del 3° atto con relative danze moderne, raggiunge effetti simpatici di colore e di estrosità.

La musica del m. Ernesto Coop, italianissimo anzi napoletano malgrado il nome, è facile, spontanea, gioconda. Suo difetto è anzi l'eccesso di tali doti. La troppa spontaneità, è a detrimento talvolta dello strumentale, la troppa facilità della originalità.

Ma in complesso la musica si fa ascoltare con piacere e le allegre ariette corron via vivaci e spigliate.

La Domar e la Cassini si fecero apprezzare tra le interpreti: insieme il tenore Michaluzzi, attore e cantante veramente pregevole; assai comico apparve il Furlai.

Il pubblico elegantissimo che gremiva il teatro, fece alla nuova operetta accoglienze festose: si ebbero applausi a scena aperta e alla fine di ogni atto; si vollero dei *bis*; e dopo il 2° atto anche il m. Coop e il direttore d'orchestra m. Lombardo furono evocati agli onori della ribalta.

Assai decorosa la messa in scena e ricchi i costumi.

— Stasera, naturalmente, replica.

r. v.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Bufera d'amore, I Pagliacci*, ore 21.
Quirino. — *Linotte*, ore 21.30.
Argentina. — *Scampolo*, ore 21.15
Nazionale. — *L'Aria del Continente*, ore 21 15
Adriano. — *47: morto che parla*, ore 21 15
Morgana. — *Ba-ta-clan*, ore 21
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglia, dalle 16 30 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30
Sferisterio Romano. (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

La Camera, dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni ha ripreso la discussione del disegno di legge sulla protezione e assistenza degli orfani di guerra.

Hanno parlato il relatore on. Peano e il Ministro dell'Interno on. Orlando.

Ritirati, a richiesta di quest'ultimo, varii ordini del giorno presentati, la Camera ha approvato l'ordine del giorno della Commissione.

Su proposta del Presidente del Consiglio la discussione sull'esercizio provvisorio è stata rimandata a venerdì, 6; oggi e domani discussione delle interpellanze e di diversi progetti.

Commissariato dei consumi

Ieri sotto la presidenza del prof. Vivante, il Comitato nominato dal Commissario generale degli Approvvigionamenti e consumi ha compiuto il suo lavoro, esaminando le molte persone che ad esso si sono presentate e che hanno esposto le loro opinione circa la costituenda Federazione.

I risultati emersi dalle osservazioni edalle proposte degli interrogati saranno resi di pubblica ragione.

La Commissione per la redazione dello Statuto della Federazione sarà nominata entro la settimana.

Ministero Finanze

La tassa sulla vendita degli oggetti preziosi.

Il Ministero delle Finanze comunica:

Si ricorda che col 1° luglio è andata definitivamente in vigore la tassa progressiva sulla vendita degli oggetti preziosi; la tassa è a carico dell'acquirente, ma si percepisce in modo virtuale, cioè per il tramite del venditore sopra ogni vendita che egli deve annotare nel registro tenuto a norma dell'articolo 80 del regolamento per la legge di pubblica sicurezza. Sono esenti da tassa le vendite degli oggetti di argento fino a L. 25, e degli orologi d'argento, nonchè le vendite degli oggetti d'oro fino a L. 10 e delle fedi nuziali.

Il Ministero ripete che il metodo di percezione stabilito dal decreto 15 aprile 1917 n. 734, essendo l'unico atto a garantire, senza danno specialmente degli scopi finanziari e politici che il Governo col decreto stesso si è proposto, non sarà mutato fino a quando, cessata la guerra, il Parlamento non sarà chiamato a decidere se debbasi mantenere, od eventualmente organizzare in modo diverso, questo tributo.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALLO STATO

Sono pervenute al Min. offerte dai seguenti:

Da Luino (Como): Soma Cesare, Mutti Rina, Primi Maria Bernardina, Pietrasera Antonietta, Roti Giuseppina, Cappelletti prof. Basilio, Vesio-Stefanoli rag. Tito, Bombetti cav. dott. Paolo, Ara Giulio, Avizzano dott. Manlio, Avizzano Emilia, Avizzano Luisa e Annita, Bardelli Erminia, Forzinetti Angelo, Bernasconi Olimpia, Quadrelli Angelo, Pedroni dottor Carlo e Elisa, Lucchini on. Angelo da Porto V. Badi Capitano Tito, Galantini Domenico, Pirovano Enrico, Castiglioni prof. Giovanni, Nadi Romeo, Gaddi dott. Giuseppe, Ferrari Lisetta, Barozzi Costanza, Decauville Eva, Dell'Acqua Emma, N. N., Coniugi Gigli, N. N., Bachmeier Emilio, Molinari Maria, Galatina Giuseppina, Brizzio Giuseppe, Loreti Angelo, Campognani ing. Giacinto, Famiglia Bonari, Moscolo ten. Attilio, Badi-Comi Bice, Boscotti cav. avv. Pietro, Lazzarini maestro Domenico, Bergamaschi Gina, Famiglie Margaritella e Miscia.

Da Intra (Novara): ten. Broendli Federico.
Da Maccagno (Como): Stanglini Maria.
Da Colmegna (Como): Porta rag. Enrico.
Da Germignana (Como): Cuniberti Ettore.
Da Auzenzo (Como): Marchesi Artemisia.
Da Porto Valtravaglia (Como): Lucchini on. Angelo.

Mutui alle Provincie e ai Comuni.

Provincie: Caserta L. 400.000; Chieti L. 541 300

Comuni: Seren (Belluno) L. 28.000; Conca Marini (Salerno) L. 6200; Lucera (Foggia) L. 114.000; Messina L. 66.000 e L. 307.000; Borgo S. Donnino (Parma) L. 72.000; Lugo (Ravenna) L. 90.000.

Consorzio della bonificazione Umbra L. 125.000.

Asilo Infantile Sorelle Tubi in Pella Novara L. 18.000.

Ministero Guerra

I militari di 1ª classe trattenuti sotto le armi.

E' stato promulgato il seguente decreto:

I militari di 1ª categoria saranno considerati come trattenuti alle armi appena compiuti due anni di servizio effettivo sotto le armi, sia agli effetti del trattamento economico spettante agli impiegati e salariati dello Stato e degli altri enti pubblici, in base alle disposizioni vigenti, sia agli effetti della concessione del soccorso giornaliero alle famiglie dei militari indigenti.

Il decreto è entrato in vigore dal 1° luglio.

Ministero Marina

IL COMITATO TALASSOGRAFICO.

Il R. Comitato talassografico italiano, istituto di Stato presieduto dal Ministero della Marina, al quale la legge affidò lo studio fisico e biologico dei mari italiani anche in relazione all'industria della pesca, com'è noto, ha inaugurato lo scorso dicembre l'Istituto centrale di biologia marina in Messina, il quale per le condizioni di luogo e per i mezzi di cui dispone ben può dirsi uno dei più importanti del mondo.

Ora il R. Comitato ha stabilito di completarlo con l'istituzione pure in Messina di una scuola di pesca che, replicatamente richiesta dalle autorità locali, renderà certo utili servigi preparando in modo veramente pratico abili tecnici della pesca.

I nuovi tecnici, in grado di inspirare fiducia ai capitalisti e di guidare razionalmente i pescatori riusciranno certamente un elemento di primo ordine per lo sviluppo dell'industria della pesca che purtroppo in Italia è ancora pochissimo fiorente.

La scuola comincerà a funzionare prestissimo, mentre gli allievi eseguiranno esercitazioni e una campagna pratica di pesca.

Ministero Pubblica Istruzione

Per i supplenti nelle scuole medie.

Il Ministro della P. I. ha disposto che gli aspiranti a supplenze per posti di ruolo nelle RR. Scuole Medie debbano quest'anno far pervenire la relativa domanda alla divisione 2ª della Direz. Gen. delle Scuole medie non più tardi del 21 luglio corr. Tali domande dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 2 e corredate del titolo di abilitazione e dei certificati di buona condotta e del casellario generale giudiziario entrambi di data non anteriore al 1° giugno 1917. Sono dispensati dalla presentazione dei documenti, ma non dalla domanda, tutti coloro che, forniti del titolo legale di abilitazione abbiano tenuto, a qualunque titolo, un incarico continuativo in una Regia Scuola media durante il corrente anno scolastico.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO.

I corrispondenti serici ufficiali del Ministero telegrafano da:

Marsiglia 2 luglio 1917: «Mercato bozzoli settimanali in pieno - Vendite agevoli - Constatansi fallanze superiori previsto, con sensibile deficit sul raccolto passato. Prezzi Frs. 6-6,25-6,75 perfino 7 per lotti extra al kg.

Tokyo 2 luglio 1917: «Mercato seta eccitato - Quotasi filature 1-1 ½ 13|15 Yen 1560 Grand Extra Giallo Yen 1650.

Informazioni estere

LA RESTAURAZIONE IN CINA

(S) **Pechino**, 3. — Quantunque si prevedesse una restaurazione monarchica, non si attendeva pel momento alcun colpo di Stato. Gli organizzatori di esso avevano preso preventivamente forti precauzioni militari nelle vie, attorno ai monumenti pubblici, alle poste, ai telegrafi ecc.

Il movimento è stato appoggiato dalla maggior parte dell'elemento militare di Pechino e dai Governatori delle provincie settentrionali della Cina.

(S) **Pechino**, 2. — Decreti imperiali emessi ieri a Pechino proclamano il ristabilimento dell'Impero sotto forma costituzionale, e prevedono la nomina di un Gran Consiglio incaricato degli affari dello Stato e diretto dal generale Tchang-Hsun e la costituzione di un Senato (Corte di Virtù) di cui sarà Presidente Siul-Tche-Chousu.

◆ (S) **Londra**, 3 — *La Morning Post* ha da Tientsin: A Pechino regna calma. Le bandiere imperiali sono di nuovo apparse; la rapidità del colpo di Stato ha momentaneamente paralizzato l'opposizione, ma si crede che il partito favorevole alla restaurazione sia in realtà poco numeroso.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Zurigo, 3. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Pietrogrado:

Un ordine del Ministro Kerenski nomina una speciale Commissione incaricata dello studio di un progetto di legge per la mobilitazione delle donne operaie.

— A causa della crescente carestia della carta, il Governo provvisorio ha ordinato che i giornali debbano uscire in formati più ristretti e cioè quelli del mattino con non più di 252 colonne la settimana e quelli di sera non più di 180 colonne. Esclusi da questo provvedimento sono l'organo governativo «Messagge» e l'organo del Comitato operai e militari «Isvestia».

— Il Governo ha nominato uno speciale Consiglio d'economia nazionale che dipenderà dal consiglio dei Ministri. Esso è composto dei rappresentanti degli industriali commercianti, contadini, rappresentanti delle Borse.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Buenos Aires**, 3. Si riprende la propaganda tedesca. I tedescofili vanno diffondendo la notizia che per il prossimo agosto la pace sarà conclusa.

◆ **Rio Janeiro**, 2. E' partito per l'Italia il nuovo Ministro del Brasile a Roma, dott. Souza Dantas, che fu già Ministro a Buenos Ayres, Ambasciatore straordinario al Cile e Sottosegretario agli esteri.

Al banchetto offerto in suo onore dal Ministro degli Esteri e al quale intervennero personalità diplomatiche, notabilità italiane e i rappresentanti della stampa della Capitale, il festeggiato pronunziò un nobilissimo brindisi inneggiante alla cooperazione italo-brasiliana.

Assistevano alla partenza il rappresentante del Presidente della Repubblica, il Capo di gabinetto del Ministro Peçanha, il Ministro di Italia, Marcaselli con il Console generale, l'ex-Ministro degli Esteri, Lauro Muller e numerosi parlamentari.

◆ **Rio Janeiro**, 2. Il Principe don Luigi di Orleans invia una lettera ai monarchici brasiliani incitandoli a prendere le armi contro la Germania e a lottare con tutte le forze contro la tirannia.

◆ **Rio Janeiro**, 3. Il Presidente della Camera dei Deputati a nome delle rappresentanze nazionale ha telegrafato al Governo francese ringraziandolo per l'invio dell'incrociatore *Marseillaise*.

Assuncion (Paraguay), 3. La Camera dei Deputati ha deliberato di venire informata dal Ministro degli esteri sulla situazione internazionale e di chiedere al Governo chiarimenti circa gli interessi continentali nei riguardi della guerra.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 3. — Navi mercantili giapponesi saranno utilizzate per il trasporto di viveri dagli Stati Uniti in Europa.

VENDITA DI N. 50.000 OBBLIGAZIONI AL 5 ½ %

della

SOCIETA' NAZIONALE DI NAVIGAZIONE

CAPITALE SOCIALE Lire 60.000.000 INTERAMENTE VERSATO

SEDE IN GENOVA

La BANCA ITALIANA DI SCONTO rende noto che il giorno di Sabato 7 Luglio cesserà dal ricevere le prenotazioni d'acquisto presso le sue Filiali, e le Banche, i Banchieri ed Agenti di Cambio incaricati.

Borse e Mercati

Roma, 3 luglio 1917.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei Titoli di cui al R. D. 16 novembre 1916, n. 1599 (art. 6) e al D. M. 30 novembre 1916

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50% netto (1906)	80 61 1/2 ex
Id. 3.50% netto (emissione 1902)	79 80
Id. 3.00% lordo	64 —
REDIMIBILI	
Buoni Tesoro quinquennali scadenza all'1 ottobre 1917	[illegible]
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1918	[illegible]
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1919	[illegible]
Id. id. id. id. all'1 aprile 1919	[illegible]
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1919	[illegible]
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1920	[illegible]
Prestito Nazionale 4½%	[illegible]
Id. id. 5% netto (emiss. gennaio 1916)	[illegible]
Obblig. 3½% netto redimibili (Categoria 1)	— —
Id. 3% id id	— —
Id. 5% Prestito Blount 1866	— —
Id. 3% SS FF Meridionali Adriatiche Sicule	[illegible] ex
Id. 3% (Comuni) id. FF Romane	— —
Id. 3% Ferrovia del Tirreno	[illegible] —
Id. 5% id Maremmane	— —
Id. 5% id Vittorio Emanuele	[illegible]
Id. 3½% id Lucca Pistoia	— —
Id. 3% Ferrovie Livornesi A B	[illegible] —
Id. 3% id id C D D	[illegible] —
Id. 5% Ferrovia Centrale Toscana	— —
Id. 5% per i lav. di risanam. della città di Napoli	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3% Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	[illegible]
Id. 5% Prestito unificato della città di Napoli	[illegible]
Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4%	— —
Id. speciali Credito Comunale e Provinciale 3 75%	
(emissione obblig. 4% oro della città di Roma	412 —
Id. Ordinarie di Cred. Comun. e Provinc. 3.75%	— —
Id. Cred. Fond. Banco di Napoli 3½% netto	444.00
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5%	464.50
Id. id. id. id. id. id. 4½%	— —
Id. id. id. id. id. id. 3½%	[illegible]
Id. id. id. Opere Pie S. Paolo Torino 3.75%	— —
Id. id. id. id. id. id. 3½%	— —
Id. id. id. della Banca d'Italia 3.75%	[illegible] —
Id. Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½%	[illegible] —
Id. id. id. id. id. 4%	[illegible] —
Id. id. id. id. id. 3½%	[illegible] —
Id. della Cassa di Risparmio di Milano 4%	[illegible]

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 4 luglio, a lire 137 45

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 luglio a tutto il 7 luglio per dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, fissato in lire 137.36.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 4 Luglio 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 3 luglio 1917 da valere per il giorno 4 luglio 1917.

Parigi	125.41 ½
Londra	34.37
Svizzera lire	143.83
New York	7.20
Buenos Ayres	3.17 ½
Oro	inquotato

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)
Media ufficiale e Decreto Ministeriale 1 sett. 1914
(accertato il giorno 3 luglio 1917)

Piazza	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	125.15	125.75	125.20	125.80
Londra	34.31	34.47	34.32	34.48
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.19	7.25	7.20	7.26
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

		2	3
Rendita francese 3% perpetua Fr.		60.25 ex	60 30
id. francese 3% ammort. ant.	»	70.85	70.25
id. franc. 3½% amm. nuova	»	— —	89 25
Prestito franc. 1915 5%	»	88.30	88.35
Tunisino	»	331.—	330.—
Brasile 4%	»	72.50	— —
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	— —	— —
Rend. Egiziana 3% unificat.	»	95.—	95.05
Id. spagnuola esterna 4%	»	105.—	106.90
Rendita Russa % 1901	»	69.—	— —
Id. Russa 4½% 1906	»	76.25	75.—
Id. Russa 5% 1909	»	86.—	— —
Id. Turca	»	— —	63.90
Credit Fondiario	»	644.—	644.—
Credit Lyonnais	»	1100.—	1099 —
Metropolitano	»	415.—	410.—
Azioni Suez	»	4400 —	4399 —
Thomson	»	710 —	710 —
Andaluse	»	490.—	491.—
Obblig. Lombarde antiche	»	149.50	151 —
Nord Espagne	»	420.—	420.—
Saragozza	»	— —	430.—
Soc. Alti Forni di Piombino	»	— —	116.—
De Beers	»	377.—	377.—
Cambio su Italia		78.— - 81.—	78.50 a 81.50
Chèques su Londra		27.13 - 27.18	27.13 - 27.18

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 2. — Rame contanti 130.
(S) **Amsterdam**, 2. — Cambio su Berlino gulden 34.90.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 4 Luglio — S. Ulderico
Leva il sole alle 4.41 m. — Tramonta alle 7.46
Leva la luna alle 7.36 s. — Tramonta alle 3.50 m.
L'Ave Maria suona alle 9 ½

Monoverbo

O
O

Spiegazione del gioco precedente:
In-te-r-s-ti-zio — INTERSTIZIO

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 26 giugno:
Nati 34, dei quali 1 morto.
Morti 22, dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Fortebracci Dalilana fu Clemente 80 Perugia G. M. con.
Pigozzi Giuseppe fu Francesco 77 Firenze falegname ved.
Del Prete Carolina fu Francesco 88 Roma ved.
Morpugi Alessandro di Alfredo 13 Roma.
Ciarrocchi Callisto fu Lorenzo 68 Montefiore dell'Aso con.
Gabrielli Albina di Luigi 26 Rocca di Papa serta nub.
Costa Maddalena fu Gaetano 44 Roma infermiera con.
Montevecchi Francesco fu Luigi 60 Cesena portinaio con.
Cossa Giuseppe di Giovanni 20 Roma muratore cel.
Rocchi Margherita fu Francesco 68 Genazzano con.
Taddei Antonio fu Francesco 71 Paganica Morale con.
De Luca Orazio fu Giovanni 42 Messina Sacrestano con.
Cipriani Enrico fu Giovanni 34 Narni tranviere con.
Campana Agnese fu Gio Batt. 84 Fabrica di Roma ricov. nub.
Antonsi Benedetto fu Sebastiano 80 Taggia relig. cel.
Ferebi Salvatore fu Francesco 68 Viterbo cocchiere con.

Nati e morti denunziati il 29 giugno.
Nati 17.
Morti 23, dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI

Rinzo Oreste fu Gaetano 41 Roma impieg. con.
Rosari Giovanni fu Angelo 46 Mentana contad. con.
Pepe Giovanni di Antonio 21 Bello sguardo cel.
Noja Maria fu Giovanni 72 Novara ved.
Locci Giuseppe di Giuseppe 22 Sesto cel.
Sergo Nicola fu Alessandro 26 Civitacastellana con.
Del Masso Oreste di Giuseppe 27 Orbetello soldato cel.
Rasprin Umberto di Giuseppe 16 Lecce fotografo cel.
Albanini Serafina fu Ettore 63 Roma ved.
Mosticelli Armando fdi Vincenzo 18 Roma commesso cel.
Mancinelli Cesare fu Ciriaco 36 Ancona con.
Pirina Costantino fu Nicola 68 Paoliscino con.
Fedeli Petronilla fu Erasmo 77 Roma ved.
De Livi Maria Carmine fu Giovanni 68 Formia ved.
Trolli Agnese fu Marino 60 Roma nub.
Pardella G. Batt. fu Mastrofilippo 74 Vecchiano cel.
Di Vanna Gioacchino fu Fortunato 34 Trani con.
Cao Pinna Rosa fu Girolamo 50 Cagliari nub.
Boani Teresa di Cesare 15 Roma nub.
Salvatori Valentino di Natale 17 Bettolano studente cel.
Gaccone Angela fu Pietro 77 Roma ved.
Mazzoli Zenaide fu Domenico 72 Corneto Tarquinia con.
Moschetti Clelia fu Luigi 58 Genazzano con.
Benini Emilio fu Virgilio 31 Roma cel.
Giovannini Bianca di Ettore 28 Roma con.
Gelli Ettore fu Enrico 54 Fano possid. con.

Nati e morti denunziati il 30 giugno
Nati 36.
Morti 25, dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI

Saltalamacchia Nicola fu Domenico 80 Bassano Teverina mi-
natore cel.
Ceccarelli Andrea di Antonio 39 Faliano meccanico cel.
Angiolillo Pasquale di Emanuele 21 Cassino ferrov. cel.
Guerra Maria fu Giovanni 73 S. M. Maddalena contad. ved.
Fandolfi Maria Grazia fu Pietro 64 Amatrice ved.
De Santis Olimpia fu Francesco 70 Capranica ved.
Baldinelli Maria fu Angelo 69 Avellino con.
Angeloni Angelantonio fu Serafino 58 Leonessa con.
Ferrari Alessandro di Angelo 16 Ferrara cel.
Tarrigi Luisa fu Sante 65 Roma nub.
Loffari Luigi fu Virginio 58 Roma fabbro cel.
Colasa Emilia fu Luigi 66 Nemi nub.
Battilocchi Maria fu Angelo 72 Nerola ved.
Tropeano Genoveffa fu Federico 45 Avellino con.
Cappabianca Cesare fu Domenico 71 Roma marmista ved.
Pignarberi Giuseppe fu Cristoforo 40 Sorrento spazzino.

Nati e morti denunziati il 1° luglio.
Nati 28
Morti, 16 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Poligni Angelo di Achille 17 Fermo di Cascia carbonaio cel.
Amati Domenico di Giuseppe 78 S. Giovanni Marignano contad. con.
Lieni Mario Pietro di Italico 29 Pola studente cel.
Morosi Clinio di Carlo 10 Roma nub.
Fofi Elena di Giuseppe 18 Roma sarta nub.
Qualtrini Domenico fu Giuseppe 72 Morlupo comm. con.
Di Carlo Maria fu Paolo 87 Amatrice ved.
Martelletti Torquato fu Innocenzo 35 Bassiano con.
Bosspini Francesco fu Felice 60 Massa Martana vetturino cel.

SERVIZI

con vapori celeri di lusso
per il **NORD, CENTRO** e **SUD**

AMERICA

Per informazioni rivolgersi:
in **ROMA**, all'Ufficio Passeggieri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie suindicate.

Giusti Marianna fu Vincenzo 26 Magliano Marsi nub.
Chiesa Marianna fu Luigi 41 Frascheti domestica nub.
Tritoni Armando di Angelo 16 Roma barzato cel.
Spadaiera Francesco fu Raffaele 20 Trento cel.

MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 3 Luglio 1917. La 4.a Custodia vende gli ori 8 giugno 1916

CORREDI IN BIANCHERIA

F. Luzzato & C'

TRASFERITO IN

Via Babuino 114 - Tel. 229

ISTITUTO ITALIANO
di

Credito Fondiario

SOCIETA' ANONIMA

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

Sede in Roma - Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale, e sono stabilite in L. 6,12 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle fino a L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori; in L. 6,58 per cento lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti fino a L. 10 000, e in L. 6,53 per le somme superiori.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle Fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA

del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole e di facile tolleranza**.

Roma, 12 agosto 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C., H Roberts e C. — **Roma - Firenze - Genova - Milano**

Manifattura

Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni
a ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Generale di Credito

(ANONIMA)

Capitale versato Lire 1.000.000

ROMA - Via Mercede, 44 - ROMA

Tutte le operazioni di Banca e Credito su tutte le piazze italiane e dell' estero.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 115,000,000 - VERSATO L. 90,543,000 - RISERVA L. 4,000,000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Canelli - Carate Brianza - Caserta - Catania - Chieri - Como - Cremona - Cuneo - Empoli - Erba Incino - Ferrara - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Ghemme - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Schio - Seregno - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese - **Parigi**.

SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 9 - CORSO UMBERTO I, 330
SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 20 — AGENZIA A, - Via Nazionale 215
TELEFONO: Sede: 868 - 11-066 - 92-43 — Agenzia: 53-69 — Succursale: 19-49

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed Incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.
Riporti su titoli.
Apertura di Credito libere e documentate per l'Italia e l'Estero.
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni) ecc.
Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc. e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Lettere di Credito sull'Estero.
Assegni (chèques), Versamenti Telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.
Compra-Vendita di divise estere (consegna immediata od a termine), di biglietti di banca esteri e di valute metalliche.
Compra-Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli, i titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in Milano - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario **L. 31.200.000** — *Fondo di Riserva Straordinario* **L. 28.500.000.**
DIREZIONE CENTRALE: **MILANO.**

Filiale all'Estero: **LONDRA.** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria)

Agenzie di città in Roma
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 73-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 186 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio — Conti correnti liberi e vincolati — Buoni fruttiferi — Interessi netti di ritenuta 2 ½ 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. - Sconto e Incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc. in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 6.000.000 interamente versato
Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE L. 100.000.000 - Riserva L. 15.000.000
DIREZIONE CENTRALE MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato		Dimensioni	CONDIZIONI DI AFFITTO		
piccolo	4° Cm.	9×30×60	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —
medio	4° »	12×30×60	» » 20 —	» » 13 —	» » 7 —
grande	3° »	25×45×60	» » 40 —	» » 23 —	» » 16 —
cassa forte	1° »	43×50×60	» » 60 —	» » 60 —	» » 32 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Cassette locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE': DALLE 9.30 ALLE 16

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3%. Conti correnti 2 ½ %, 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.10
Pisa-Torino	6.45	8.55	14.45	16.26	21 —	22.15
Foligno-Ancona	5.55	12.50	18.30	0.5	— —	— —
Firenze-Milano	9 —	8.10	12.50	18.20	20.50	— —
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	16.35	d)	— —	— —
Frascati	8.10	12.10	19 —	— —	— —	— —
Terracina	6.30	— —	16.15	— —	— —	— —
Albano	8.5	— —	18.30	— —	— —	— —
Anzio-Nettuno	8.5 e	18.2 e	— —	— —	— —	— —
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	— —	16 —	— —	— —
Fiumicino (id.)	8.15	9.15	— —	18.46	— —	— —

— a) fino a Civitavecchia — b) fino a Terni — c) fino a Tivoli — d) fino ad Avezzano — e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	— —	8.20	12.20	13.55	— —	20.15 / 22.45
Torino-Pisa	— —	8.45	9.55	11.40e	16.25	20.50 / 21.55
Ancona-Foligno	— —	9.5	— —	— —	14.55	22.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	— —	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	— —	— —	— —	— —	20.25
Frascati	8 —	— —	— —	14.50	— —	21.20
Terracina	9 —	— —	— —	— —	— —	20.55
Albano	9.25	— —	— —	— —	— —	20.20
Nettuno-Anzio	9.25d	— —	— —	— —	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	— —	— —	18.15	— —	21.5
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	— —	20.53	— —	— —

d) via Albano — e) da Civitavecchia — f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI.

Partenze da Roma.

6,30 - 8,35 locale — 9,55 festivo fino a Genazzano - 11 - 14,25 festivo fino a Genazzano - 17.30 - 19, festivo fino a Genazzano.

Arrivi a Roma.

8.11 locale da Genazzano — 9,20 — 10.32 festivo (da Genazzano) — 13,53 - 16,55 festivo (da Genazzano) — 19,11 locale (da Genazzano) — 20,30 — 21,4 festivo (da Genazzano).

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 12.30 festivo - 17
Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati 6,20 — 6 — 8,58 — 9,30 — 11 — 13,30 — 14 — 14,58 — 16,30 — 17 — 18,58 *fest.* — 18,30 — 19,28 — *fest* — 20 *fr.* — 23,20 *fr.*

Per Marino (Via Grottaferrata) — 7,10 — 8,40 *fe.* — 10.10 — 11,40 *fe* — 13,10 — 14,10 *fe.* — 16,10 — 17,40 *fe* — 19,10.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	— —	6.40	9.30	12.30	19.8
Bagni	— —	7.29	10.17	13.30	18.51
Tivoli	— —	8.—	10.51	14.8	20.28 festivo
Tivoli p.	6.26	8.50	12 —	10.30	18.14
Bagni	6.58	9.16	12.33	16.57	18.45
Roma	8.—	10.—	13.26	7.50	19.40 festivo

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1° e dal 16 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta. — Indirizzo: *Direzione* e Amministrazione del **«Popolo Romano» - Roma.**
Trovasi quel contante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
(*Arretrato centesimi 10*).

PREZZO DELL' ASSOCIAZIONE
Roma, *La Moda Butterick*:
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 25 - Sem. 30 - Trim. 10
Con *La Moda Butterick*:
Italia . . . . Anno L. 21.50
Stati dell'Unione (oro) . . . . Anno L. 48. —
La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick di Milano».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» - Via Due Macelli N. 8 e 12. - Telefono 12-34.
Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; terza pagina L. 2 la linea. - Cronaca L. 2.50 la linea. - Corpo del giornale L. 3 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 3. - Necrologi L. 2.50 la linea - Le rettificazioni 4 sul corpo 6 - Economici vedere tariffa.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 caduna

VENDESI villino in Sabina sei vani viale alberato; fontana; orto; acqua potabile o casa; impianto costituendo automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1337

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, cervala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di primo ordine. Scrivere Roma, Via Pietro Cavallini 22.

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Roccia via Gioberti 20 int. 6 1332 4 W

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO - tramvia Civita Castellana affittasi prezzo mite piano mobiliato - Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 12-17.

COMUNITA' RELIGIOSE - Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano - 700 m - mezz'ora stazione Genazzano - Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 16, p. 2° dalle 12-17.

III Categoria

25 parole cent. 10 - in più di 25 cent. 5 caduna

RICCO GIOVINE DISTINTO, cerca signorina, vedova senza figli, con dote non meno ventimila scopo matrimonio; altro impiegato governativo, 3.000 annue, cerca signorina, vedova con dote. Lachesi, 36.

PROFESSORE SACERDOTE separatosi ville presso... famiglia ... consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120.

ANZIANA moralissima, ora povera, regala 1000, buon premio dopo, combinandole subito matrimonio possidente 60, meriti intellettuali. Ricevuta vaglia 32

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carlo Ielle Gerente Responsabile